

MARIATHON²⁰²⁵

MAGAZINE

Voi siete la mia
speranza



Voice of Peace **on Air**



UNA FAMIGLIA MONDIALE IN CAMMINO CON LA CHIESA

Vittorio Viccardi

Presidente WFRM

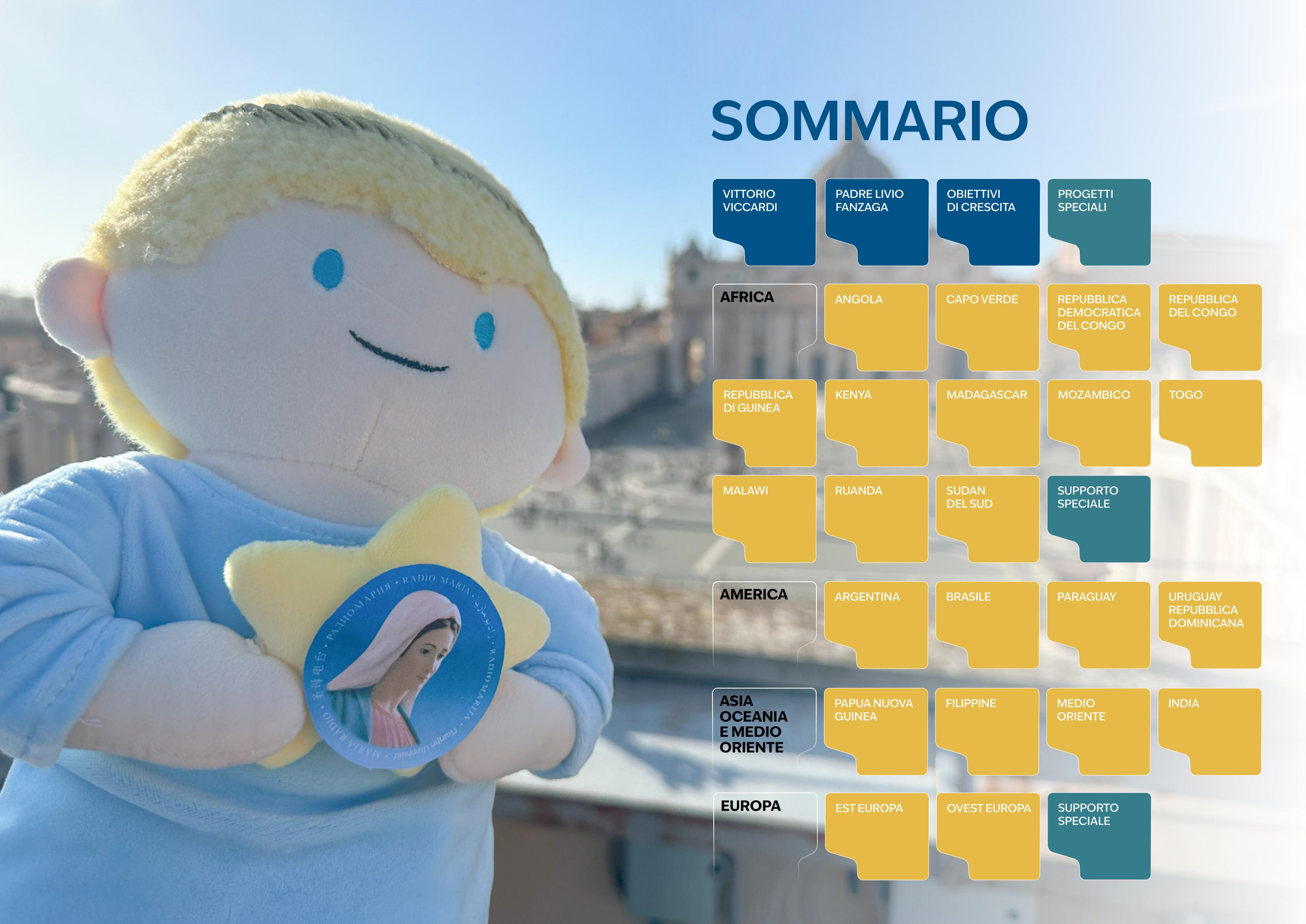
Dopo il Congresso Mondiale di ottobre 2024, svoltosi tra Erba e Roma, tutte le Associazioni Radio Maria hanno rinnovato il proprio impegno nella missione ecclesiale che anima le nostre attività radiofoniche. Subito dopo, è ripreso l'intenso lavoro nei vari continenti per realizzare i progetti che i Vescovi e le Conferenze Episcopali ci hanno affidato nell'ultimo anno.

Le recenti riunioni continentali in Africa, Asia e America – e, mentre scriviamo, in Europa – testimoniano un grande entusiasmo unito alla piena consapevolezza dell'importanza dei prossimi mesi, in cui, insieme ai nostri ascoltatori, costruiremo la base materiale per nuove stazioni radiofoniche: autentici strumenti di amore e speranza. I progetti presentati nel “Mariathon Magazine” rappresentano il completamento o l'inizio di una presenza che, con l'aiuto della Provvidenza, si consoliderà negli anni a venire in molti Paesi. In diversi di essi, il nostro cammino si intreccia con profondi cambiamenti storici, di cui saremo testimoni attraverso la nostra presenza attiva. Sempre più nazioni vedranno i volontari di Radio Maria operare al fianco di sacerdoti e religiosi, anche in luoghi dove, fino a pochi anni fa, l'idea di creare una stazione radiofonica appariva impossibile. Nel prossimo triennio, Radio Maria sarà presente in oltre 90 Paesi, molti dei quali segnati da conflitti e pericoli per le comunità cristiane.



È quanto mai fondamentale lavorare insieme per reperire le risorse necessarie e portare a compimento questi progetti. Per questo, un ringraziamento speciale va a tutti i collaboratori, agli ascoltatori e a quanti, con generosità, si sentiranno chiamati a rispondere a questa grande missione di Maria, portatrice di pace e salvezza. Infine, nel 2025, anno del Giubileo, siamo tutti chiamati, con il nostro servizio, a dare enfasi e rilievo ai luoghi giubilari della Chiesa. Vi chiediamo preghiere e sostegno affinché, attraverso i nostri mezzi, possiamo contribuire alla conversione personale e alla crescita delle nostre comunità.





SOMMARIO

VITTORIO VICCARDI	PADRE LIVIO FANZAGA	OBIETTIVI DI CRESCITA	PROGETTI SPECIALI
AFRICA	ANGOLA	CAPO VERDE	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
REPUBBLICA DI GUINEA	KENYA	MADAGASCAR	MOZAMBICO
MALAWI	RUANDA	SUDAN DEL SUD	SUPPORTO SPECIALE
AMERICA	ARGENTINA	BRASILE	PARAGUAY
ASIA OCEANIA E MEDIO ORIENTE	PAPUA NUOVA GUINEA	FILIPPINE	MEDIO ORIENTE
EUROPA	EST EUROPA	OVEST EUROPA	SUPPORTO SPECIALE

2025: UN ANNO DI GRAZIA E SPERANZA

Padre Livio Fanzaga

Direttore di Radio Maria Italia
e WFRM Directors' Advisor

Cari amici di Radio Maria, il 2025 segna un evento di grande importanza per la Chiesa universale: il Giubileo. Si avverte un'eco profonda tra i fedeli, testimoniata dai numerosi pellegrinaggi a Roma e dall'interesse per le parole del Santo Padre. Questo Anno Santo non è solo un momento di celebrazione, ma un'opportunità di rinnovamento spirituale e di conversione per tutti.

Il Giubileo assume un significato speciale alla luce della nostra epoca. Viviamo tempi difficili, segnati da crisi globali e dalla diffusione di un pensiero materialista che tenta di escludere Dio dalla società. La Chiesa si trova in una fase critica della sua storia, in cui la fede viene messa alla prova da un mondo sempre più secolarizzato. Eppure, la speranza cristiana ci invita a guardare oltre le difficoltà. In questo contesto, il ruolo di Radio Maria diventa cruciale per questo anno. Come strumento di evangelizzazione, deve accompagnare i fedeli nel cammino del Giubileo, promuovendo la preghiera, la conversione e l'approfondimento della fede. La missione di Radio Maria non è solo informare, ma essere una guida spirituale, diffondendo la Parola di Dio e sostenendo il cammino dei credenti.

Il Giubileo è un richiamo a tornare a Dio con cuore sincero, riscoprendo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia e la Confessione. In un mondo che sembra voler escludere la fede, dobbiamo riaffermare i valori cristiani, senza compromessi.

Questo significa proporre un cristianesimo autentico, vissuto nella sua radicalità e bellezza, capace di toccare i cuori e di offrire una vera alternativa alla cultura dominante.

La Madonna, attraverso le sue apparizioni e i suoi messaggi a Medjugorje, ci esorta a leggere i segni dei tempi e a prepararci spiritualmente per le sfide future. La conversione personale è la chiave per affrontare le tribolazioni con fiducia. Come affermava San Giovanni Paolo II, la Chiesa dovrà affrontare grandi prove, ma con la preghiera e la fede possiamo mitigare le difficoltà e prepararci alla vittoria finale di Cristo. Guardiamo dunque a questo Giubileo come a un'opportunità di grazia. Incamminiamoci con Maria, rinnoviamo il nostro impegno nella fede e diventiamo strumenti di speranza per il mondo. Radio Maria continui ad essere una luce nelle tenebre, guidando i fedeli verso la salvezza in Cristo.

Il Giubileo è un richiamo a tornare a Dio con cuore sincero, riscoprendo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia e la Confessione. In un mondo che sembra voler escludere la fede, dobbiamo riaffermare i valori cristiani, senza compromessi.



OBIETTIVI DI CRESCITA



Maggio **2025**
MARIATHON
"Voi siete la mia speranza"

Radio Maria è molto più di una semplice emittente radiofonica: è una voce di fede, conforto e speranza che risuona in tutto il mondo. Nata in Italia negli anni Ottanta come una piccola radio parrocchiale, oggi è una rete globale presente in 85 Paesi e trasmessa in decine di lingue diverse.

In un'epoca segnata da incertezze, conflitti e crisi di vario genere, Radio Maria rappresenta una fonte inesauribile di speranza. Attraverso la preghiera del Rosario, le catechesi, le testimonianze di fede e i programmi di approfondimento, aiuta milioni di persone nel mondo a trovare conforto e fiducia nella Divina Provvidenza.

Laddove le difficoltà della vita sembrano insormontabili, la voce di Radio Maria arriva a illuminare il cammino. Dalle metropoli europee ai villaggi più remoti dell'Africa, dalle comunità asiatiche fino all'America Latina, il suo messaggio supera ogni confine, unendo i cuori in una grande famiglia spirituale.

In un mondo che spesso sembra dominato dalla paura e dal pessimismo, Radio Maria continua a essere una luce di speranza, ricordandoci che la fede può trasformare le difficoltà in opportunità di

crescita e che la speranza è il vero motore che ci spinge con fiducia verso il futuro. Radio Maria è anche un segno concreto della presenza della Chiesa nel mondo moderno, capace di utilizzare le nuove tecnologie per diffondere la Parola di Dio. Grazie a internet e alle app per smartphone, oggi chiunque può sintonizzarsi e trovare un momento di pace e riflessione, ovunque si trovi.

Per rendere possibile tutto ciò è necessario un impegno costante e investimenti per l'evoluzione tecnologica che permette a questa voce di giungere in tutto il mondo, ovunque la Chiesa ci chiami. C'è necessità di strumenti e risorse pastorali, ma anche di portare una presenza quotidiana di speranza in zone in cui regnano sofferenza e persecuzione.

A questa missione sono rivolti i nuovi progetti, così come il necessario mantenimento dell'infrastruttura radiofonica attuale, e durante questa Mariathon 2025 facciamo appello alla generosità di chi stima la nostra opera e confidiamo nel sostegno di tutti, perché è fondamentale per raggiungere chi ha bisogno di una parola di luce e consolazione, e consenta ad altri di ricevere ciò che tanti hanno già ricevuto.



In un'epoca segnata da incertezze, conflitti e crisi di vario genere, Radio Maria rappresenta una fonte inesauribile di speranza. Attraverso la preghiera del Rosario, le catechesi, le testimonianze di fede e i programmi di approfondimento, aiuta milioni di persone nel mondo a trovare conforto e fiducia nella Divina Provvidenza.



AFRICA



ANGOLA

Una voce di speranza
per un futuro migliore

focus

cattolici

58%

popolazione

34.1 milioni

copertura attuale

13.6 milioni

copertura progetto

400 mila



LO STATO ATTUALE

Radio Maria Angola trasmette dal 19 dicembre 2018 nella diocesi di Viana, alla periferia di Luanda, la capitale del paese, una città con oltre 7 milioni di abitanti, di cui circa il 50% cattolici. Presto nascerà la prima sottostazione di Radio Maria Angola nella diocesi di Uije, trasmettendo in lingua Kikongo. Il container con i materiali radiofonici è già arrivato e i lavori di riabilitazione della sede sono in corso.

La diocesi di Uije copre una vasta area di 64.022 km², ma nel 2023 contava solo 24 parrocchie, 64 sacerdoti e 1.395.400 cattolici (62,6% della popolazione totale). Il numero esiguo di parrocchie e sacerdoti rispetto all'enorme estensione del territorio rende evidente l'importanza di un mezzo di evangelizzazione come Radio Maria. Ricordiamo che l'Angola ha vissuto una lunga ed atroce guerra civile dal 1975 al 2002, durata ben 27 anni, ed ha

Nuova sottostazione
e ripetitore a Benguela
155.000 €

Nuova automobile per la Radio
35.000 €



sperimentato il comunismo fino al 1990. Questi fattori hanno fortemente ostacolato la crescita delle vocazioni sacerdotali in alcune parti del paese.

IL PROGETTO

La diocesi di Benguela desidera fortemente la presenza di Radio Maria, esprimendo un'esigenza pastorale urgente in un territorio con una comunità cattolica numerosa. Nel 2023, la diocesi contava 2.110.790 cattolici (78,6% della popolazione totale), 234 sacerdoti e 47 parrocchie distribuite su un'area di 20.780 km². Questo significa che, in media, ogni sacerdote si prende cura di circa

9.020 fedeli. La creazione di una sottostazione di Radio Maria a Benguela risponderebbe a questa necessità, rafforzando l'azione pastorale e offrendo un supporto quotidiano per la formazione e l'educazione alla fede, non solo per i cattolici, ma anche per chi è in ricerca spirituale. Il vescovo ha già espresso il suo sostegno al progetto, nominando un sacerdote direttore e mettendo a disposizione un edificio per ospitare la sede della nuova sottostazione. C'è poi un'altra necessità: l'acquisto di una autovettura per aiutare la promozione sul territorio.



CAPO VERDE

*Onde radio che uniscono
le isole nella fede*

focus

cattolici

94%

popolazione

673 mila

copertura attuale

480 mila

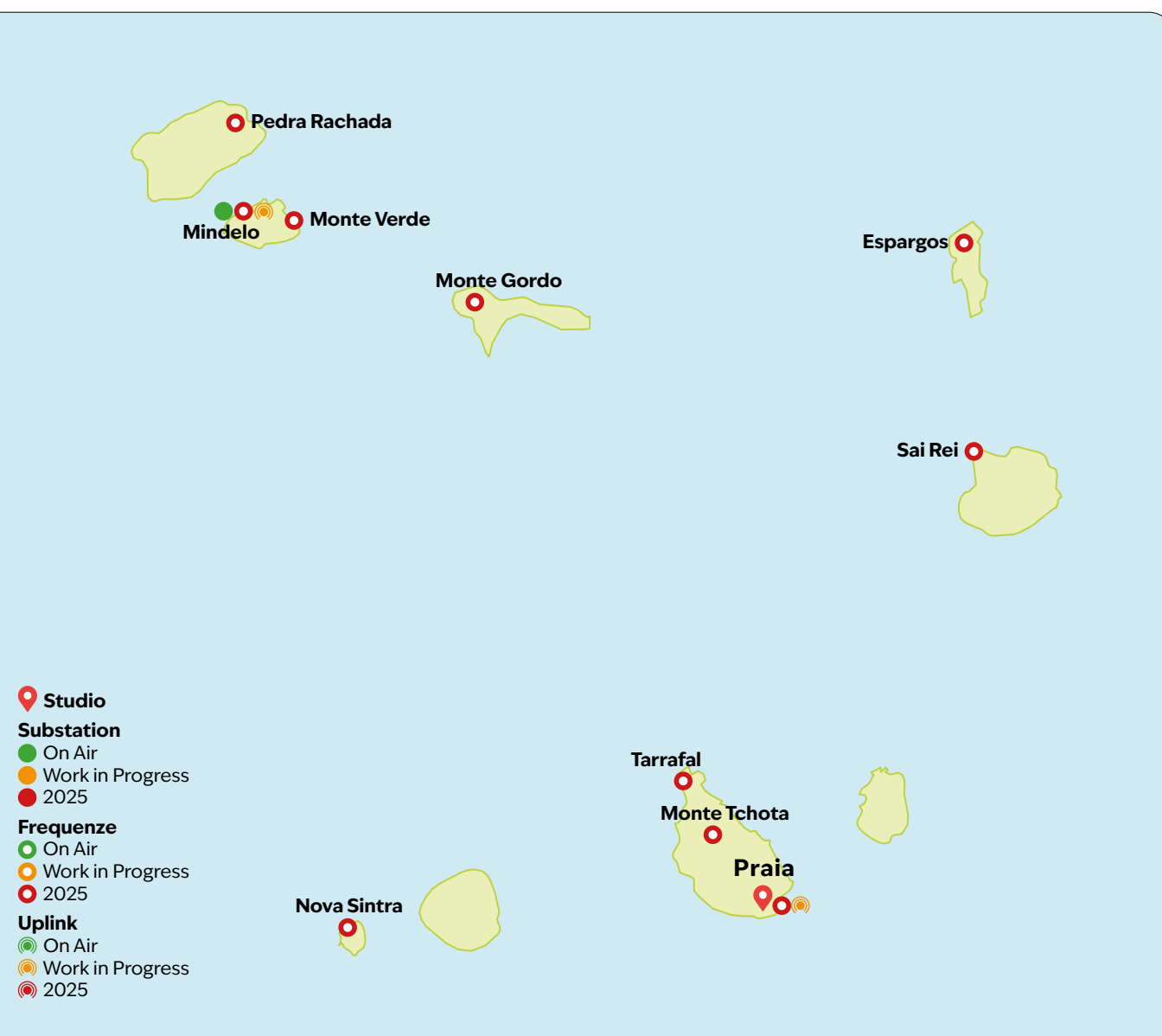


LO STATO ATTUALE

Radio Maria Capo Verde è stata inaugurata il 15 agosto 2023 dal Cardinale Arlindo Gomes Furtado, Arcivescovo di Praia, capitale del paese. Un traguardo raggiunto partendo da una radio locale gestita dai Frati Francescani della città di Mindelo per arrivare a trasformarla in una vera e propria Radio Maria. Oggi la radio ha sede a Praia ed è una radio nazionale, ascoltata in tutte le isole di Capo Verde. Questa Radio Maria sta anche accompagnando i fedeli alla preparazione di un importante giubileo: i 500 anni di cattolicesimo a Praia. (nel 2033).

IL PROGETTO

La radio è stata creata nel lontano 1992. Gli impianti di radiofrequenza hanno bisogno di essere aggiornati al più presto a: Praia (Santiago), Mindelo (Sao Vicente), Monte Verde (Sao Vicente), Pedra Rachada (Santo Antao), Monte Gordo (Sao Nicolao), Nova Sintra (Brava), Monte Tchota (Santiago), Sal Rei (Boa Vista), Espargos (Sal), Tarrafal (Santiago). Ci sono poi altre due priorità: il rinnovo degli studi di trasmissione e l'acquisto di una autovettura per aiutare la promozione sul territorio.



Rinnovo della Rete

110.000 €

Nuova automobile per la Radio

35.000 €



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Un messaggio di pace
nel cuore dell'Africa

focus

cattolici

49%

popolazione

112.6 milioni

copertura attuale

12.5 milioni

copertura progetto

50 mila



LO STATO ATTUALE

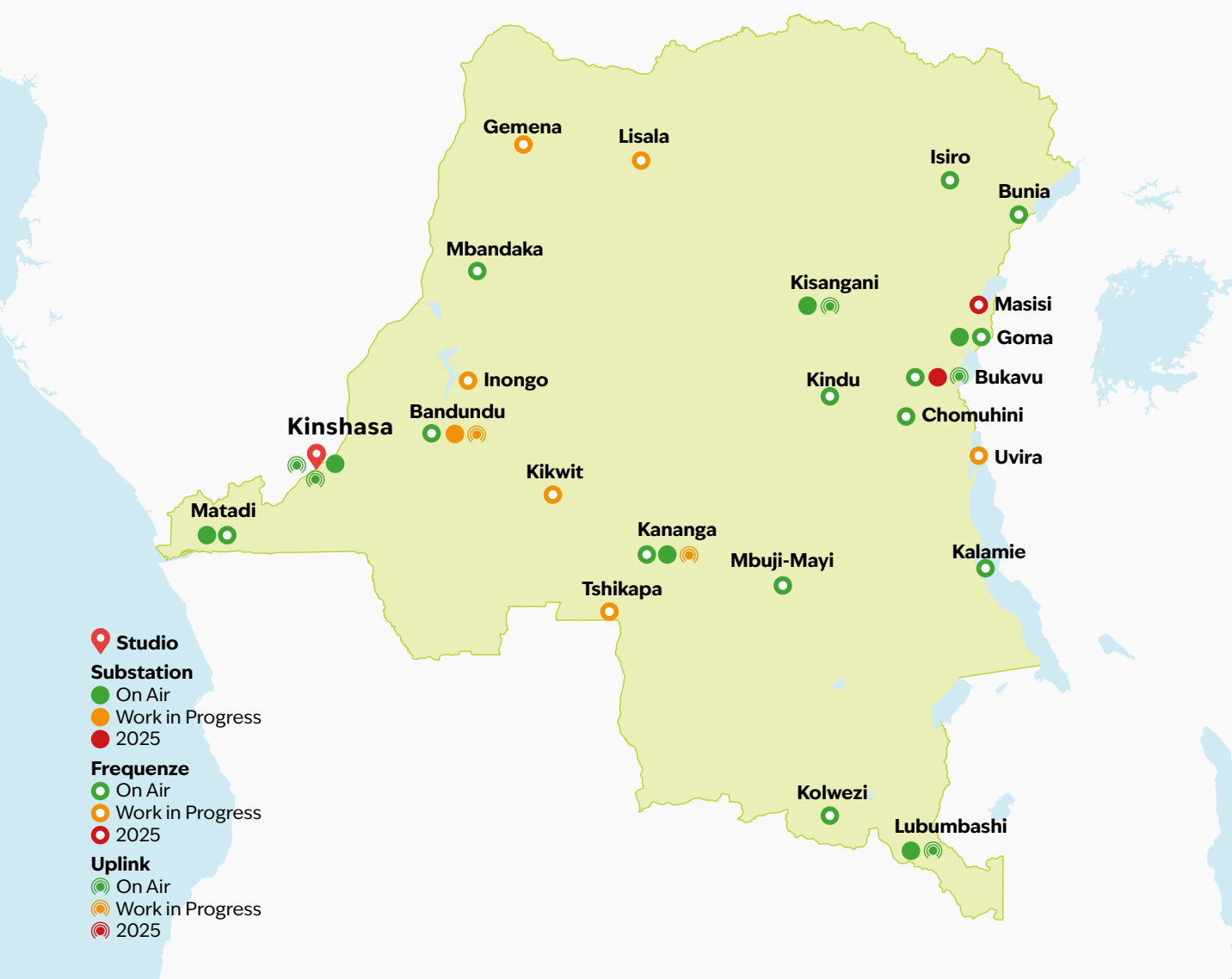
Radio Maria in RDC fa parte delle radio più importanti in Africa. Ha la sede nazionale a Kinshasa e conta sette sottostazioni: Kananga, Bukavu, Goma, Lubumbashi, Matadi, Kisangani e Mbandundu. Le numerose sottostazioni rispondono a due necessità:

- evangelizzare in profondità utilizzando la lingua madre degli ascoltatori: Tschiluba, Swahili, Lingala e Kikongo;
- portare il Vangelo dove i vescovi e i sacerdoti hanno difficoltà a raggiungere i fedeli a causa della

manca di strade e della loro manutenzione. La RDC conta 2.345.000 km², ed ha delle distanze geografiche immense. Il segnale radiofonico aiuta, così, a superare questi ostacoli. Radio Maria RDC ha ben 23 frequenze FM, di cui 16 sono già accese e 7 in procinto di esserlo: Masisi, Uvira, Inongo, Kikuit, Tshikapa, Lisala, Gemena. A parte la prima località, per le altre, le offerte provengono dalle varie Mariathon, i lavori sono in corso e speriamo che presto vedano la luce. Questa radio è la seconda Radio Maria africana ad avere più frequenze dopo Radio Maria Tanzania.

Nuovo ripetitore a Masisi
60.000 €

Nuovo studio a Bukavu
75.000 €



IL PROGETTO

a) Dal 22 agosto 2014, la radio diocesana dell'arcidiocesi di Bukavu è diventata Radio Maria. Questa sottostazione è importante dato che sarà collegata a due frequenze: nelle diocesi di Uvira e Kindu, che si trovano nella provincia ecclesiastica di Bukavu. A causa delle diverse guerre e delle loro conseguenze, piano piano, i materiali sono stati danneggiati a Bukavu. Adesso serve rinnovare completamente gli studi (audiofrequenza) e fare un aggiornamento della radiofrequenza, compreso l'impianto elettrico.

b) Dal 17 marzo 2018, la sottostazione di Goma è in onda. Ha tantissimi ascoltatori e donatori locali. Ci troviamo oggi di fronte a varie sfide, tra cui la miseria della popolazione provocata dalle guerre nella regione, che dura da circa 30 anni. È l'unica frequenza attuale FM accesa, e copre solo 16 parrocchie della città di Goma su un totale di 35 parrocchie. Per fortuna, c'è già una seconda frequenza FM già data a Radio Maria, precisamente a Masisi.

GUARDA
IL VIDEO



REPUBBLICA DEL CONGO

La radio che accende
la speranza in tempi difficili

focus

cattolici

52%

popolazione

6.1 milioni

copertura attuale

2.1 milioni

copertura progetto

24 mila



LO STATO ATTUALE

Radio Maria nasce in questo paese nel 2006, nella diocesi di Ouessou, nel nord della Repubblica del Congo, nella zona chiamata Congo Brazzaville. Ouessou è veramente “periferia del mondo”: una regione povera, molto rurale in cui vivono anche i pigmei. Durante gli anni è stato possibile accendere una seconda frequenza FM a Pointe Noire, la seconda città più importante del paese. Dopo una buona esperienza pastorale in questo luogo,

il governo ha dato a Radio Maria le frequenze FM anche per Brazzaville (capitale del paese), Nkayi e Owando.

IL PROGETTO

Oggi, dopo avere collegato la sottostazione di Pointe Noire alla frequenza di Nkayi, trasmettendo in lingua locale Kikongo, c'è bisogno di accendere anche la frequenza nella città di Owando e collegarla agli studi, che trasmettono in lingua Lingala, della sede nazionale di Brazzaville.



Nuovo ripetitore in Owando
20.000 €



REPUBBLICA DI GUINEA

Un faro di luce nella foresta
dell'Africa occidentale

focus

cattolici

2%

popolazione

14 milioni

copertura attuale

2.6 milioni

copertura progetto

200 mila



LO STATO ATTUALE

In Guinea Conakry, Radio Maria è conosciuta come “la voce della pace” in un paese a maggioranza musulmana (circa l’85% della popolazione). Dopo un lungo percorso di ricerca durato circa dieci anni, siamo riusciti a ottenere la licenza FM nella capitale, Conakry. Le trasmissioni sono iniziate nel dicembre 2017 dalla periferia della città, con una missione speciale: rafforzare la fede della comunità cattolica, che rappresenta circa il 5% della popolazione, e promuovere la convivenza pacifica tra cristiani, musulmani e i diversi gruppi etnici del paese. In questo modo, Radio Maria si è affermata come un vero motore della cultura della pace, creando un contesto favorevole all’evangelizzazione.

Dopo meno di un anno e mezzo di trasmissioni, è nata l’idea di trasferire la sede in un’area più sicura

e facilmente accessibile con i mezzi pubblici, garantendo maggiore stabilità e sostenibilità al progetto.

IL PROGETTO

Il segnale radiofonico attuale copre solo 7 delle 29 parrocchie dell’arcidiocesi di Conakry. Per garantire che tutta la popolazione della capitale possa accedere ai programmi di Radio Maria, è necessario realizzare un nuovo impianto radiofonico in una posizione strategica. I fedeli cattolici tengono molto alla loro radio e hanno già dimostrato grande apprezzamento per il sostegno ricevuto in passato. Consapevoli della loro realtà particolare, comprendono profondamente che, così come la Chiesa cattolica, Radio Maria è una vera famiglia, fondata sulla solidarietà e l’aiuto reciproco.



Nuovo ripetitore a Conakry
35.000 €



KENYA

Il Vangelo che risuona dalla savana alle grandi metropoli

focus

cattolici

33%

popolazione

54.9 milioni

copertura attuale

9.7 milioni



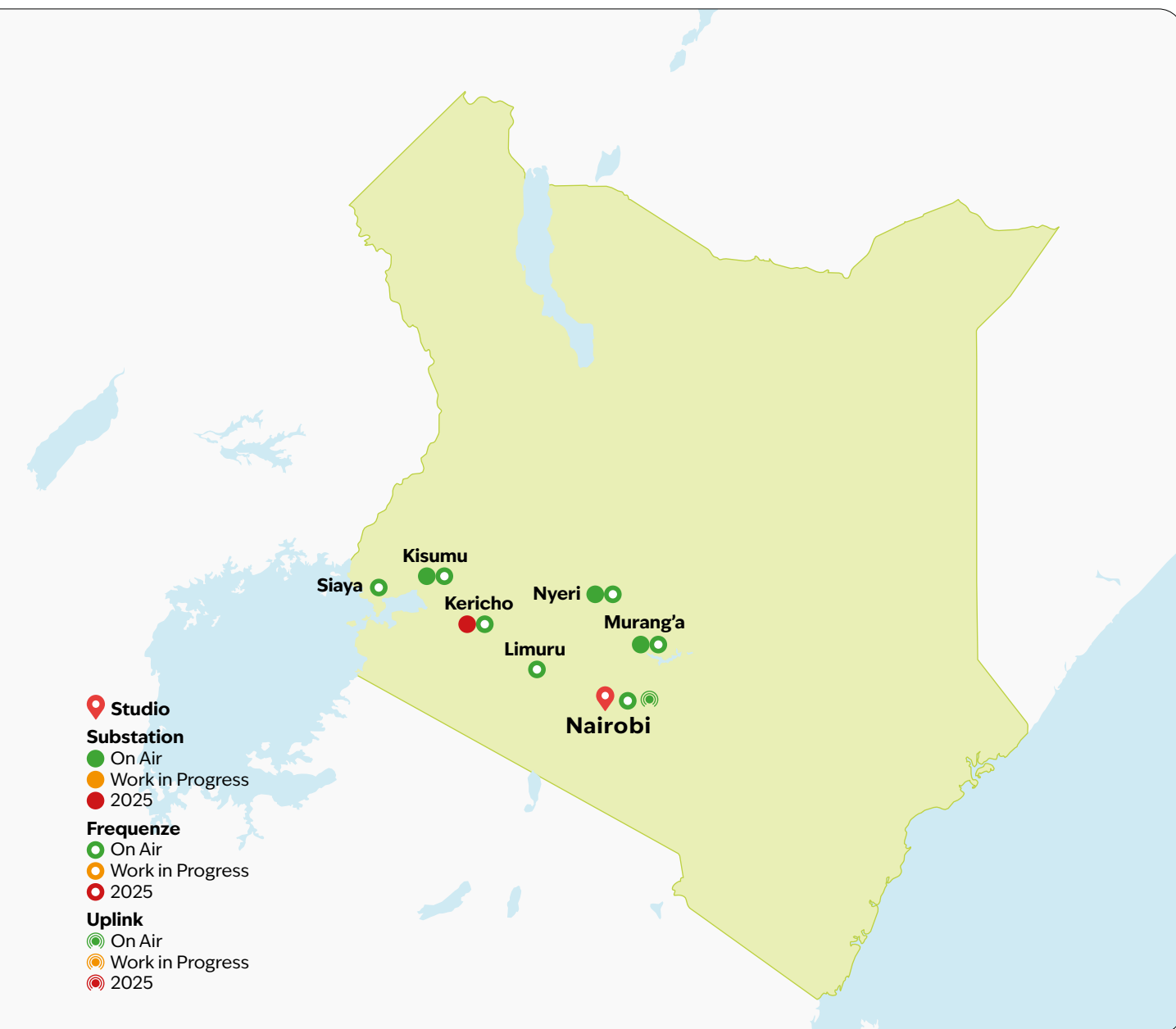
LO STATO ATTUALE

Radio Maria Kenya è nata nella diocesi di Murang'a nel 2008. Successivamente, si è espansa nell'arcidiocesi di Nyeri, mantenendo la trasmissione nella lingua Kikuyu, parlata in entrambe le città. Dal 2021, Radio Maria trasmette anche dalla capitale Nairobi, la città più importante dell'Africa orientale, con oltre 7 milioni di abitanti. Le trasmissioni avvengono in Swahili ed Inglese, per raggiungere il maggior numero possibile di abitanti, sia kenioti che stranieri. Nello stesso anno è stata inaugurata una sottostazione a Kisumu, con trasmissioni in lingua Luo. Tuttavia, rispetto ad altri paesi dell'Africa

orientale, l'espansione della rete Radio Maria in Kenya è stata piuttosto lenta.

IL PROGETTO

Il governo keniota ha assegnato una frequenza FM nella diocesi di Kericho. Da circa un anno, l'impianto FM di Kericho è collegato agli studi di Nairobi. La lingua principale parlata a Kericho è il Kalenjin, non lo Swahili o l'Inglese. Accogliendo la richiesta di Monsignor Alfred Kipkoech Arap Rotich, vescovo di Kericho, verrà aperta una quarta sottostazione di Radio Maria Kenya nella sua diocesi.



Nuova sottostazione
a Kericho

120.000 €



MADAGASCAR

*La fede che fiorisce
tra i baobab*

focus

cattolici

33%

popolazione

29.9 milioni

copertura attuale

211 mila

copertura progetto

130 mila



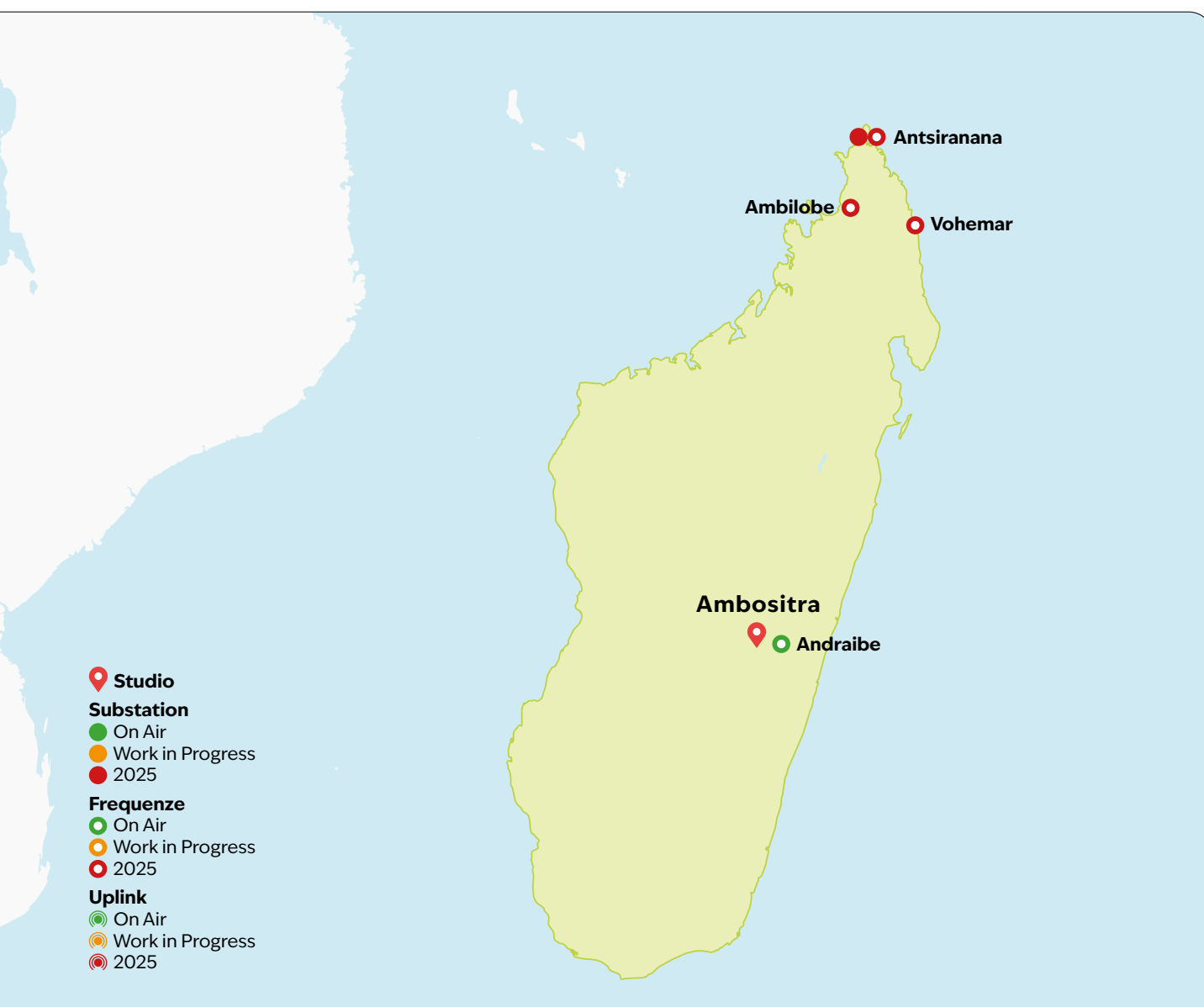
MADAGASCAR

LO STATO ATTUALE

Il seme di Radio Maria in Madagascar è stato piantato il 25 marzo 2015, precisamente nella diocesi di Ambositra. Radio Maria oggi copre una buona parte di quest'immensa diocesi di 24.000 km². Nel 2023, Ambositra, contava 504.000 fedeli, circa 52,3% degli abitanti, ripartiti su 28 parrocchie. Radio Maria sta facendo un importante lavoro spirituale e pastorale in questa diocesi che, nel 2023, aveva solo 75 preti. Anche se oltre l'81% della popolazione vive in povertà estrema, in Madagascar, gli ascoltatori locali fanno davvero il loro massimo per tenere accesa la voce di Radio Maria.

IL PROGETTO

A dicembre 2024, Monsignor Benjamin Marc Ramaroson, C.M., arcivescovo di Antsiranana, ha manifestato il desiderio di cambiare la radio diocesana, operativa da 20 anni, in una vera e propria Radio Maria. Questo succede spesso in Africa, quando Radio Maria è già presente e forte in un paese. Antsiranana è un'arcidiocesi immensa geograficamente: 37.924 km². Nel 2023, contava 30 parrocchie e pochissimi preti: solo 77. Gli abitanti stimati: 1.967.000, di cui 808.000 cattolici (41,1% della popolazione). La prima fase di questo progetto prevede la messa a punto della parte di radiofrequenza.



Nuovi ripetitori
a Vohemar e Ambilobe
60.000 €

Nuova sottostazione
e ripetitore ad Antsiranana
80.000 €



MOZAMBICO

Onde di fede lungo
la costa dell'Oceano Indiano

focus

cattolici

28%

popolazione

32.4 milioni

copertura attuale

5.3 milioni

copertura progetto

100 mila



LO STATO ATTUALE

Radio Maria Mozambico è stata la seconda Radio Maria fondata in Africa, il 2 giugno 1995. Dopo la città di Maputo, il segnale radiofonico si è progressivamente esteso alle diocesi di Xai-Xai e Inhambane. Sedici anni dopo, rispondendo alla chiamata del vescovo di Quelimane (57.798 km²), con immensa gioia è stata inaugurata la prima sottostazione il 20 dicembre 2021, situata a circa

1.597,6 km dalla capitale Maputo. L'espansione della rete FM di Radio Maria Mozambico continua anche nella diocesi di Tete, un'area di 100.715 km², distante 1.664,3 km da Maputo. La diocesi è guidata da Monsignore Diamantino Guapo Antunes, I.M.C., il quale ha richiesto alla World Family of Radio Maria di trasformare la radio diocesana in un'emittente secondo il modello di Radio Maria. Il Mozambico è un paese molto vasto (799.380 km²) e si trova ad

Rinnovo ed espansione della Rete
180.000 €

Nuova sottostazione a Inhambane
90.000 €

Studio
● On Air
● Work in Progress
● 2025

Substation
● On Air
● Work in Progress
● 2025

Frequenze
● On Air
● Work in Progress
● 2025

Uplink
● On Air
● Work in Progress
● 2025



affrontare numerose sfide: la presenza di gruppi armati nel nord, frequenti crisi politiche e devastanti cicloni. Inoltre, il paese porta ancora il peso di un passato segnato dalla guerra civile e dal comunismo, che ha lasciato conseguenze significative, tra cui una grave carenza di sacerdoti.

IL PROGETTO

- a) La rete FM, ovvero gli impianti di radiofrequenza, in uso da circa 30 anni, necessitano di un urgente rinnovo e manutenzione. Gli interventi sono previsti nelle località di Maputo, Xai-Xai, Chokwe, Maxixe, Vilankulo, Nova Mambone e Quissico.
- b) Creazione di una nuova sottostazione a Inhambane: sebbene il segnale radiofonico da Maputo raggiunga questa diocesi da molti anni,

l'impatto pastorale e spirituale di Radio Maria sulla popolazione locale rimane limitato. Ciò è dovuto al fatto che la lingua più parlata nella diocesi non è il portoghese, attualmente utilizzato nelle trasmissioni da Maputo. Per questo motivo, il vescovo di Inhambane è fortemente interessato alla creazione di una sottostazione Radio Maria nella sua diocesi, che si estende su un'area di 68.476 km² (quasi quanto la superficie di Svizzera e Belgio). Il vescovo ha già nominato un prete direttore e messo a disposizione un edificio per l'installazione delle attrezzature radiofoniche.

c) Installazione di impianti ad energia solare per tre trasmettitori di radiofrequenza in aree particolarmente remote: Quissico, Vilankulo e Nova Mambone.

GUARDA IL VIDEO



TOGO

La missione continua
attraverso le onde radio



focus

cattolici

28%

popolazione

8.4 milioni

copertura attuale

5.5 milioni



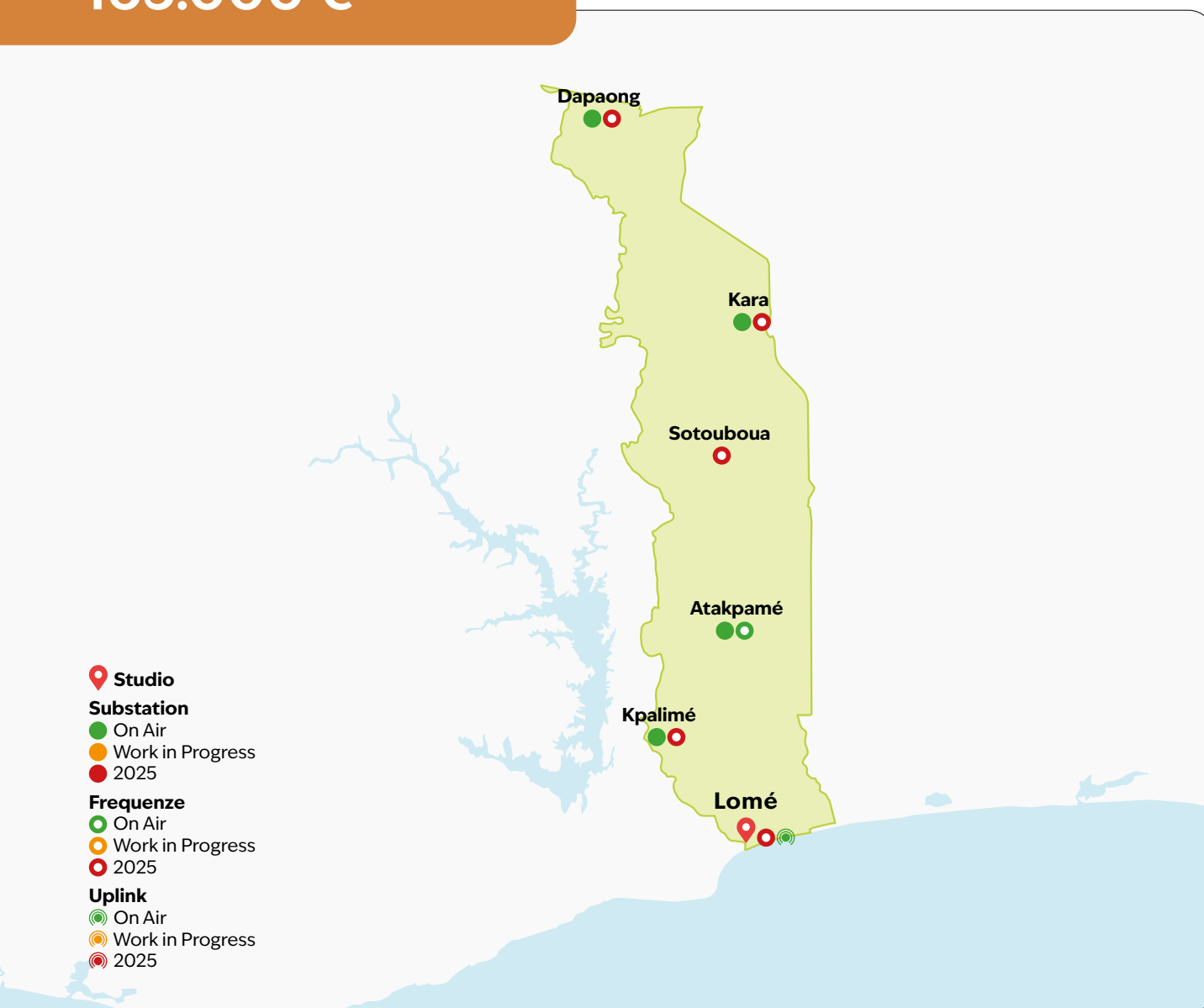
LO STATO ATTUALE

Radio Maria Togo è una delle radio del continente autosufficiente. È molto apprezzata da tutti i vescovi togolesi. La sede si trova nella capitale Lomé. Dopo la sua nascita il 19 marzo 1997, la radio si è ampliata in tutto il paese e ora esistono anche le seguenti sottostazioni a: Kara, Dapaong, Kpalimé, Atakpamé. Quest'ultima era una radio diocesana. Vedendo i frutti spirituali e pastorali di Radio Maria Togo, il vescovo di Atakpamé, ha deciso di trasformarla in una sottostazione integrata alla rete Radio Maria Togo.

IL PROGETTO

Dopo circa ventott'otto anni c'è grande bisogno di aggiornare e sistemare gli impianti di radiofrequenza a Lomé, Dapaong, Kpalimé, Sotouboua e Kara. Il secondo progetto riguarda l'ampliamento di Radio Maria Togo nella diocesi di Sokodé. Anche il vescovo di questa diocesi ha infatti richiesto che questa radio diocesana possa diventare presto una sottostazione di Radio Maria.

Rinnovo della Rete
165.000 €



MALAWI

*Una voce che illumina
il “cuore caldo dell’Africa”*



focus

cattolici

39%

popolazione

20.3 milioni

copertura attuale

15.1 milioni



LO STATO ATTUALE

Radio Maria Malawi è nata il 24 agosto 1999 ed è molto seguita sia dai cristiani che dai non cristiani, in particolare dai musulmani. Il segnale radiofonico copre circa il 90% del paese. Radio Maria Malawi svolge un ruolo fondamentale nel mantenere viva la fede cattolica, trasmettendo numerosi programmi di carattere religioso e accompagnando gli ascoltatori nella preghiera quasi 24 ore su 24.

Data la scarsa alfabetizzazione nel paese, la radio offre anche programmi educativi sui diritti umani, la democrazia e la Costituzione, contribuendo alla consapevolezza civica della popolazione. Inoltre, vengono trasmessi contenuti dedicati alla salute, all'educazione, all'ambiente e alla lotta contro la

povertà. Il Malawi è tra i paesi più poveri al mondo, con circa il 65% della popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. In questo contesto, la settima Radio Maria fondata nel continente africano continua la sua missione. Grazie alle offerte raccolte nelle precedenti Mariathon, è stato possibile costruire una nuova sede a Lilongwe, la capitale del paese, e dotarla di moderni studi di trasmissione.

IL PROGETTO

Dopo 26 anni di attività, la rete radiofonica necessita di un urgente rinnovo e manutenzione. Al termine della Mariathon 2025, i tecnici interverranno per la sistemazione degli impianti radiofonici nelle seguenti località: Zomba, Blantyre, Dedza, Dowa, Chikangawa, Namwera, Lilongwe, Monkey Bay, Karonga, Chitipa, Dwangwa, Mzuzu e Lower Shire.

Rinnovo della Rete
e aggiornamento studi
150.000 EURO



RUANDA

La guarigione e la riconciliazione
attraverso la *Parola*



focus

cattolici

47%

popolazione

13.5 milioni

copertura attuale

10 milioni



LO STATO ATTUALE

Durante le apparizioni della Madre del Verbo ("Nyina wa Jambo" in ruandese, come pronunciato dalla Madonna stessa) a Kibeho, avvenute dal 28 novembre 1981 al 28 novembre 1989, la Vergine Maria dichiarò chiaramente che i suoi messaggi erano destinati al mondo intero. Questa volontà si è concretizzata in modo tangibile con l'inaugurazione degli studi di Radio Maria a Kibeho il 28 novembre 2018. Da quel momento, si sono moltiplicati i ponti di preghiera tra Kibeho e tutte le Radio Maria del mondo, specialmente attraverso il Santo Rosario Mondiale, che culmina ogni anno nell'anniversario delle apparizioni, il 28 novembre.

Di particolare rilievo sono i collegamenti mensili tra Kibeho e il continente europeo, che coinvolgono paesi come Italia, Spagna, le Radio Maria di lingua tedesca, Belgio, Slovacchia e altri ancora. Una volta al mese, anche il continente americano si unisce a Kibeho tramite Radio Maria Spagna. Inoltre, grazie alla presenza di Radio Maria a Kibeho, l'Africa si è

trasformata in un continente in preghiera con un ritmo settimanale.

Ogni lunedì, ad esempio, si recita il Santo Rosario in swahili per la pace nella regione dell'Africa orientale, coinvolgendo Tanzania, Uganda, Kenya, Burundi, due città della Repubblica Democratica del Congo (Goma e Bukavu), Sud Sudan e Rwanda. Il martedì, tutte le Radio Maria africane di lingua francese si uniscono a Radio Maria Francia e Svizzera Romanda per la preghiera del Santo Rosario dei Sette Dolori della Madonna. Ogni venerdì, gli ascoltatori delle Radio Maria africane di lingua inglese partecipano alla recita del Santo Rosario, mentre lo stesso giorno Kibeho prende parte al Santo Rosario settimanale delle Radio Maria di lingua portoghese (Portogallo, Brasile, Angola, Mozambico e Capo Verde). Il sabato, invece, tutte le Radio Maria di lingua francese e inglese si collegano a Kibeho per il programma "Prepariamo la Domenica", una meditazione sui testi liturgici della domenica.

Senza dubbio, la presenza di Radio Maria a Kibeho

sta permettendo che i messaggi della Madre del Verbo raggiungano il mondo intero, proprio come desiderava la Madonna. A testimoniarlo è la veggente Nathalie Mukamazimpaka, che ancora vive a Kibeho e partecipa con gioia alle preghiere continentali e intercontinentali, come il Santo Rosario e le Sante Messe, organizzate da Radio Maria nella città santa.

IL PROGETTO

Dal 2020, Kibeho è diventato il centro formativo per i preti direttori e gli assistenti editoriali del continente africano. Questi ultimi, con gioia, partecipano alla formazione sul progetto Radio Maria, pregando ai piedi della Madre del Verbo di Kibeho.

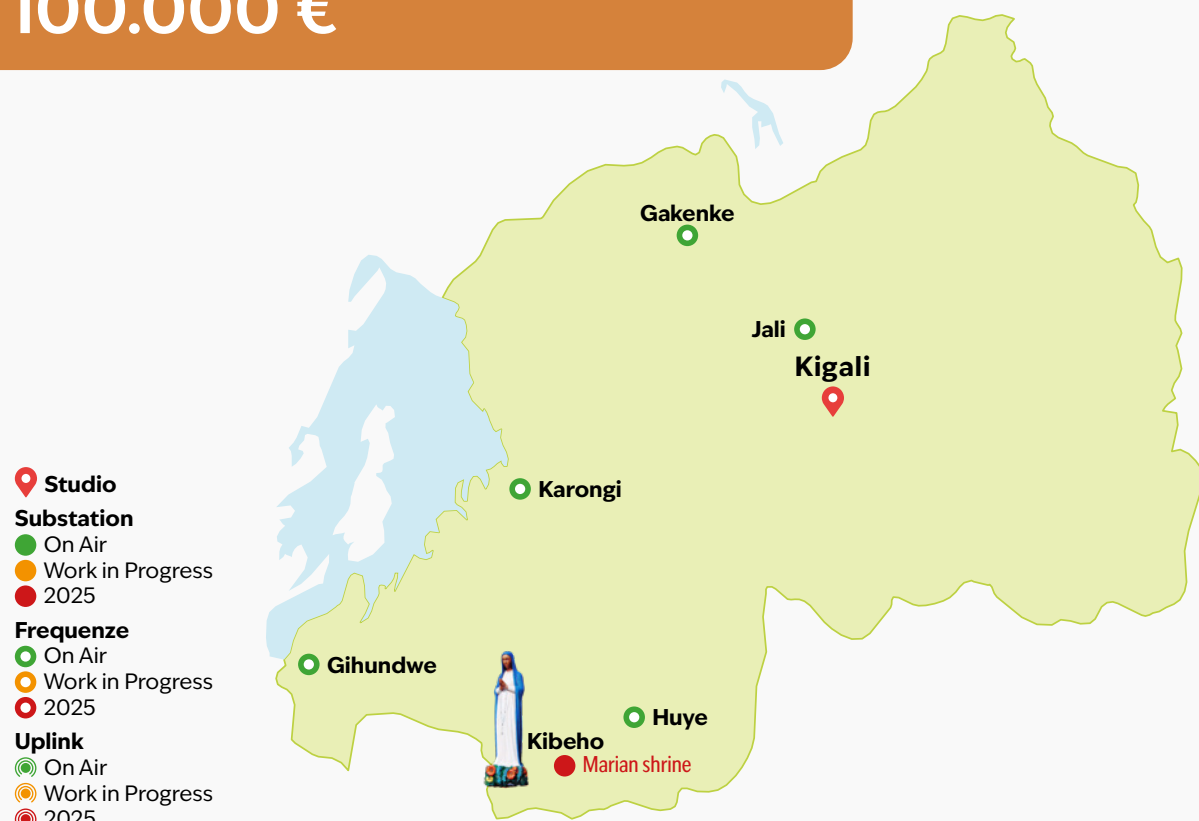
È un valore aggiunto poter parlare della Vergine Maria e del suo progetto Radio Maria proprio nella terra benedetta da Lei stessa. I risultati sono molto positivi: dopo la formazione, i partecipanti tornano altamente motivati, animati dal desiderio di lavorare per la Madonna nella sua radio.

Nel 2025, l'obiettivo è formare 50 preti e assistenti editoriali. La maggior parte dei partecipanti proverrà dalle sottostazioni. In passato, la priorità era stata data ai preti e agli assistenti editoriali delle sedi nazionali a causa di vincoli economici. Tuttavia, le sottostazioni sono vere e proprie radio, con la stessa importanza editoriale e organizzativa delle sedi principali, sempre in collegamento con la sede centrale del paese.

Attualmente, ci sono 60 radio attive (tra sedi principali nelle capitali e sottostazioni), per un totale di 120 persone tra preti direttori e assistenti editoriali che necessitano di formazione o aggiornamento. Per coprire i costi della formazione e le spese operative della sede di Radio Maria a Kibeho, nel 2025 sarà necessario un budget totale di 100.000 euro. Le spese più significative riguardano l'energia della sede di Kibeho e, soprattutto, i biglietti aerei.

Sostegno per i costi di formazione e gestione operativa

100.000 €





focus

cattolici

52%

popolazione

14.5 milioni

copertura attuale

300 mila

SUDAN DEL SUD

*Un rifugio di preghiera
in una terra di sfide*



SUDAN DEL SUD

LO STATO ATTUALE

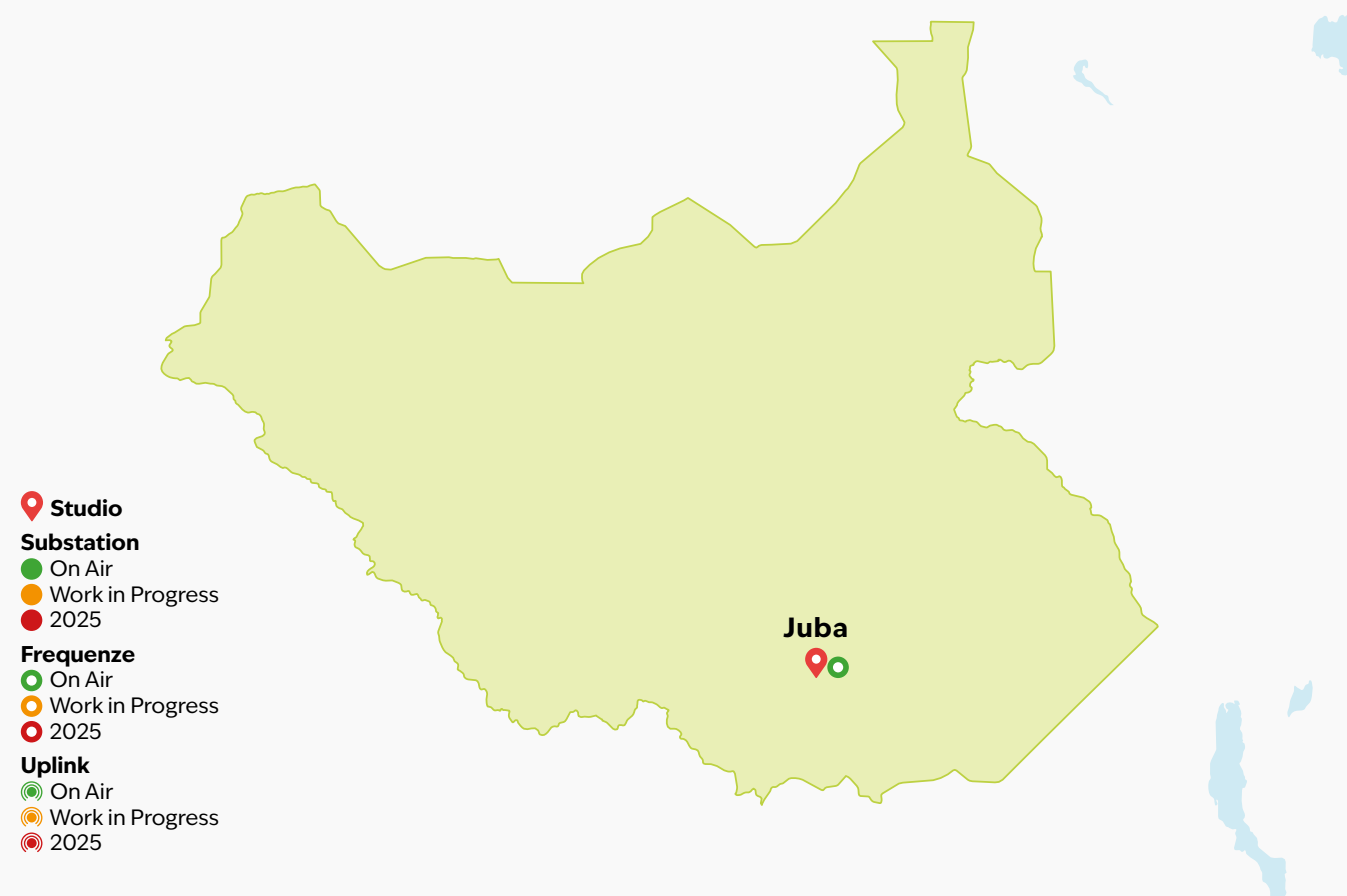
Nel Sudan del Sud, c'è un seme di Radio Maria nella capitale Juba. In questo paese, il più giovane nel continente africano, vivono circa sette milioni di cattolici, 3 milioni di protestanti e 3,5 milioni di animisti. Questo numero altissimo di animisti rende questa nazione una terra di prima evangelizzazione, nonostante la forte presenza cristiana (in 7 diocesi). Il Sud Sudan è stato tormentato da molte guerre fino alla sua dichiarazione di indipendenza nel 2011. Purtroppo, anche dopo avere ottenuto l'indipendenza, è scoppiato un conflitto armato interno, avendo ricadute sulla popolazione, che vive nella miseria e nella povertà. Manca quasi tutto: energia elettrica, acqua, cibo, tante infrastrutture... Nonostante tutto questo, la fede è viva nella gente. Rispondendo alla chiamata della Conferenza Episcopale locale, grazie alle

offerte delle Mariathon, la World Family of Radio Maria ha costruito una sede bellissima (forse la quarta per bellezza ed importanza nel continente africano). Dopo l'installazione dei moderni studi (con materiali di audio e radiofrequenza), la radio è stata inaugurata solennemente il 9 novembre 2024 dal Cardinale Stephen Ameyu Martin Mulla dell'arcidiocesi di Juba.

IL PROGETTO

Radio Maria è un mezzo di preghiera e educa alla preghiera pregando. Dove si trova la sede di Radio Maria c'è la cappella per permettere allo staff, ai conduttori, ai volontari e agli ascoltatori che visitano la radio di trovare uno spazio dove pregare per le loro intenzioni e per la loro radio. La nostra intenzione sarebbe quella di poterla arredare: serve l'altare, i banchi, il tabernacolo e tutti gli oggetti liturgici necessari per la Santa Messa.

Arredi per la Cappella
15.000 €



ENERGIA SOLARE PER LA SOSTENIBILITÀ

LO STATO ATTUALE

Radio Maria è presente in 27 paesi africani per un totale di 61 studi di trasmissione attivi, considerando sia le sedi principali e sia le sottostazioni locali. Questi numeri implicano un bisogno elevato di energia sia per gli studi di produzione, sia per le strutture di radiofrequenza. Per ogni Radio Maria africana i costi dell'energia sono sempre una fra le sfide più grandi. Anche le radio che riescono a sostenersi da sole fanno sempre molta fatica per riuscire a coprire i costi energetici. In questo 2025, la situazione economica è ancora più complicata a causa dello stop immediato degli aiuti da parte degli Stati Uniti. Un quadro davvero difficile considerando che l'economia, in molti paesi africani, soffre da anni a causa degli strascichi della pandemia Covid-19 e dell'eco della guerra in Ucraina. I risultati delle Mariathon nel continente africano sono in netto calo negli ultimi anni (2023 e 2024) nonostante il numero elevato dei donatori. Gli ascoltatori che donano sono tantissimi ma possono dare sempre meno a causa della sempre più marcata povertà.

IL PROGETTO

In Africa il sole non manca mai. Ecco perché questa preziosa risorsa va sfruttata al massimo dotando tutte le Radio Maria di impianti solari così da ridurre notevolmente l'impatto dei costi. È una questione di sostenibilità: le radio con l'energia solare arrivano così ad avere tre fonti di energia: l'energia solare, a costo zero, da utilizzare durante tutto il giorno e durante le prime ore della sera, l'elettricità statale e il generatore. Un esempio pratico: Radio Maria Liberia spendeva circa 2.400 dollari al mese per l'energia. Dopo l'installazione dell'impianto fotovoltaico ora la radio spende meno di 400 dollari al mese. Per questo 2025, l'attenzione è rivolta soprattutto a due Radio Maria molto grandi: Repubblica Democratica del Congo e Nigeria. In queste radio negli ultimi anni sono stati fatti importanti lavori, gli impianti fotovoltaici sarebbero, dunque, il raggiungimento di un traguardo importantissimo. A questi paesi, si aggiungono però anche altre Radio Maria che hanno un urgente bisogno di poter iniziare ad utilizzare l'energia solare: Burkina Faso, Repubblica Centrafrica, Mozambico.

GUARDA
IL VIDEOGUARDA
IL VIDEO

TASK FORCE TECNICA

Tutte le Radio Maria non hanno solo bisogno di materiale tecnico, aiuti economici, e infrastrutture. Una parte importantissima dedicata a tutti questi progetti sono le persone che, nel pratico, creano e aiutano a mantenere viva ogni radio: i tecnici della Famiglia Mondiale di Radio Maria. Lavorando, formano anche i tecnici africani. Le Radio Maria africane hanno standard tecnici molto alti e si differenziano tantissimo dalle altre radio locali. Il livello delle Radio Maria in questo continente è simile a quello delle Radio Maria presenti in Europa o in America. Non c'è differenza. I tecnici che svolgono questo lavoro sono sia europei che africani e vengono formati regolarmente presso la sede di WFRM ad Erba. Inoltre, la costruzione o



la ristrutturazione delle sedi è seguita sempre, in loco, da un ingegnere civile italiano, che garantisce il rispetto degli standard, soprattutto per quanto riguarda gli studi di trasmissione (audiofrequenza).



INVESTIMENTI NECESSARI

3.215.000 €



		€
ANGOLA	NUOVA SOTTOSTAZIONE E RIPETITORE A BENGUELA NUOVA AUTOMOBILE PER LA RADIO	190.000
CAPO VERDE	RINNOVO DELLA RETE NUOVA AUTOMOBILE PER LA RADIO	145.000
REP. DEM. DEL CONGO	NUOVO RIPETITORE A MIASISI NUOVO STUDIO A BUKAVU	135.000
REPUBBLICA DEL CONGO	NUOVO RIPETITORE IN OWANDO	20.000
REPUBBLICA DI GUINEA	NUOVO RIPETITORE A CONAKRY	35.000
KENYA	NUOVA SOTTOSTAZIONE A KERICHO	120.000
MOZAMBICO	RINNOVO ED ESPANSIONE DELLA RETE NUOVA SOTTOSTAZIONE A INHAMBANE	270.000
MADAGASCAR	NUOVI RIPETITORI A VOHEMAR E AMBILOBE NUOVA SOTTOSTAZIONE E RIPETITORE AD ANTSIRANANA	140.000
TOGO	RINNOVO DELLA RETE	165.000
MALAWI	RINNOVO DELLA RETE E AGGIORNAMENTO STUDI	150.000
RUANDA	SOSTEGNO PER I COSTI DI FORMAZIONE E GESTIONE OPERATIVA	100.000
SUDAN DEL SUD	ARREDI PER LA CAPPELLA	15.000
SUPPORTO SPECIALE	SUPPORTO SATELLITI	280.000
	COSTI DI GESTIONE ORDINARIA	350.000
	TASK FORCE TECNICA	150.000
	PANNELLI FOTOVOLTAICI	700.000
	RINCARO ENERGIA ELETTRICA	250.000
TOTALE		3.215.000





AMERICA



ARGENTINA

100 frequenze per una nuova evangelizzazione

focus

cattolici

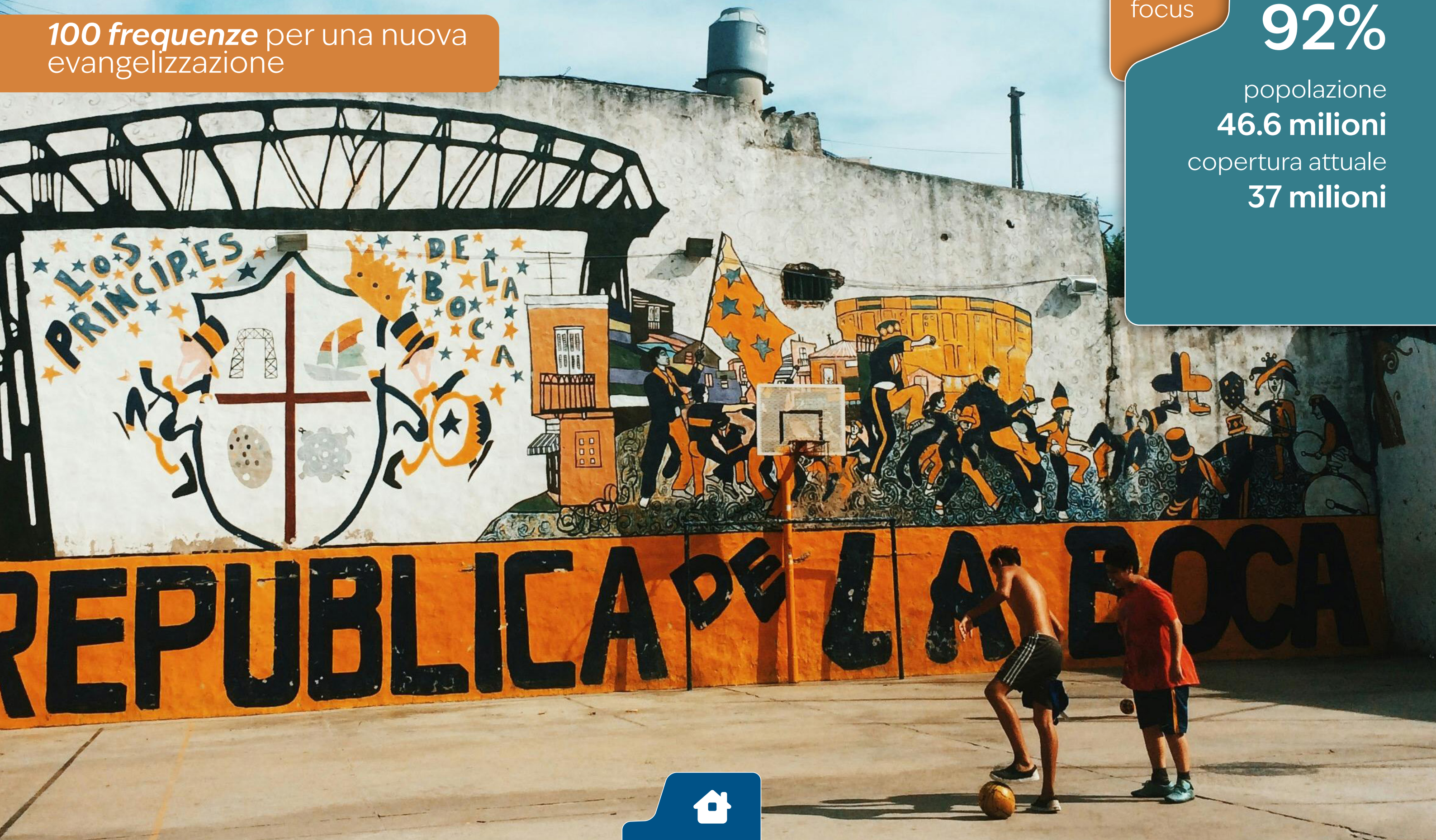
92%

popolazione

46.6 milioni

copertura attuale

37 milioni



ARGENTINA

LO STATO ATTUALE

Radio María Argentina, impegnata nella sua missione di evangelizzazione attraverso i media, continua a crescere e ad adattarsi alle sfide tecnologiche per garantire una trasmissione stabile e di alta qualità. Con una rete di 284 stazioni radio in tutto il Paese, molte necessitano di interventi di ammodernamento per migliorare le proprie prestazioni e garantire che il messaggio di fede e speranza raggiunga ogni angolo senza interruzioni.

IL PROGETTO

Per il lungo periodo si prevede un aggiornamento tecnologico della rete radiofonica, garantendone il corretto funzionamento e l'espansione in nuove sedi. Il progetto, in questa prima fase, prevede un sopralluogo nei diversi siti effettuando gli interventi più urgenti anche attraverso l'ausilio di 10 nuovi trasmettitori portatili da 100 watt, facilmente trasportabili e quindi pronti a sostituire, nel caso di necessità, le stazioni difettose. Con questo aggiornamento si rafforza la presenza di Radio María su tutto il territorio nazionale, ottimizzando la qualità della trasmissione e rispondendo con impegno alle esigenze spirituali del suo pubblico.

Córdoba

268
ripetitori

80%
popolazione
coperta dal segnale
di Radio María

Nuovi trasmettitori portatili
80.000 €



BRASILE

La frequenza di Brasilia
per diffondere la fede

focus

cattolici

84%

popolazione

216 milioni

copertura attuale

5.1 milioni

copertura progetto

2 milioni



LO STATO ATTUALE

Radio Maria Brasile, nel suo sforzo di raggiungere sempre più persone in Brasile, ha recentemente rilevato una frequenza a Brasilia. Insieme alla nuova frequenza, ha ereditato anche un gruppo di volontari come conduttori di programmi. L'obiettivo non è semplicemente quello di continuare con i programmi che esistevano nella precedente stazione radio, ma di integrare questi conduttori nel carisma e nella spiritualità di Radio Maria. A tal fine, stiamo portando avanti un processo formativo che mira a preparare coloro che, liberamente, sentono la chiamata a far parte di Radio Maria Brasile come volontari. Questo scenario è stato presentato al Congresso Continentale di Radio Maria, a Città del Messico, come parte dell'impegno di Radio Maria Brasile per consolidare la sua presenza a Brasilia

e rafforzare la sua identità all'interno della grande famiglia mondiale di Radio Maria.

IL PROGETTO

Radio Maria Brasile ha rilevato la frequenza 94.5 FM a Brasilia, succedendo a Rete Immacolata. Con questa transizione, è stato ereditato un gruppo significativo di circa 50-60 conduttori che in precedenza partecipavano alla programmazione di Rete Immacolata, conducendo programmi, momenti di preghiera come il Santo Rosario e la Liturgia delle Ore, e altre iniziative di evangelizzazione. Questo passaggio, realizzato con pazienza e zelo missionario, permetterà a Radio Maria Brasilia di rafforzarsi con il contributo di questi nuovi volontari, arricchendo ulteriormente la nostra missione di portare il messaggio del Vangelo in tutte le case.



Nuovo studio e ripetitore a
Brasilia e rinnovo della Rete

50.000 €

Supporto ai costi
di gestione operativa

144.000 €



PARAGUAY

Espansione del segnale
per rispondere ai bisogni spirituali

focus

cattolici

95%

popolazione

7.5 milioni

copertura attuale

3 milioni

copertura progetto

100 mila



PARAGUAY

LO STATO ATTUALE

Radio Maria Paraguay, fedele alla sua missione di evangelizzare attraverso i mezzi di comunicazione, continua il suo lavoro di portare il messaggio di speranza e di fede in ogni angolo del paese. Questo progetto risponde alla necessità di portare la Parola di Dio alle comunità più lontane, offrendo una programmazione che incoraggi lo sviluppo umano integrale e promuova i valori cristiani.

IL PROGETTO

Ampliamento della ricezione del segnale, raggiungendo nuove comunità a Carmelo Peralta e Villa del Rosario. In questo modo la rete di Radio Maria in Paraguay estende la sua copertura e più persone possono accedere ai programmi di evangelizzazione e sviluppo umano. L'espansione del segnale permetterà di rafforzare la presenza di Radio Maria in queste regioni, rispondendo con impegno e dedizione ai bisogni spirituali della popolazione.

Nuovi ripetitori a Carmelo Peralta
e Villa del Rosario

50.000 €



GUARDA
IL VIDEO



URUGUAY

REPUBBLICA
DOMINICANA



22.000 €

88.000 €

COSTI DI
GESTIONE
ORDINARIA

COSTI DI
GESTIONE
ORDINARIA

GUARDA
IL VIDEO



INVESTIMENTI NECESSARI

434.000 €



ARGENTINA	NUOVI TRASMETTITORI PORTATILI	80.000
BRASILE	NUOVO STUDIO E RIPETITORE A BRASILIA RINNOVO DELLA RETE SUPPORTO AI COSTI DI GESTIONE OPERATIVA	194.000
PARAGUAY	NUOVI RIPETITORI A CARMELO PERALTA E VILLA DEL ROSARIO	50.000
URUGUAY REPUBBLICA DOMINICANA	COSTI DI GESTIONE ORDINARIA	110.000
TOTALE		434.000





ASIA, OCEANIA E MEDIO ORIENTE



PAPUA NUOVA GUINEA

Una voce per raggiungere
i più lontani

focus

cattolici

30%

popolazione

8.4 milioni

copertura attuale

1.1 milioni



LO STATO ATTUALE

A seguito della richiesta, nel 2006, da parte della Conferenza Episcopale della Papua Nuova Guinea, la risposta della Famiglia Mondiale di Radio Maria è stata immediata. Con sforzi enormi e tempistiche davvero brevi, nel 2007 infatti, nasce Radio Maria in questo paese, nella sua capitale, Port Moresby. Poco tempo dopo si è riusciti ad ottenere una licenza nazionale che ha permesso di arrivare a diocesi irraggiungibili perché localizzate in aree del paese davvero impervie. La Papua Nuova Guinea è infatti uno tra i paesi al mondo più inaccessibili. La popolazione cerca di uscire, se pur a fatica,

dalla vita tribale creando vie di comunicazioni e infrastrutture. Costruendo soprattutto dialogo e unità in questa nazione divisa anche a causa dei tanti idiomi locali, dalle diverse tribù e da centinaia di storiche tradizioni, tramandate lungo i secoli. La Chiesa locale, così come le istituzioni governative, soffre di queste condizioni difficili e ne subisce le conseguenze. Radio Maria viene chiamata proprio per arrivare dove le persone, le strade e le istituzioni non arrivano: nei villaggi e nelle giungle più remote. Radio Maria è presente oggi in dieci diocesi, ma le tante condizioni avverse: economiche, strutturali, culturali e anche meteorologiche hanno sempre impedito di svolgere al meglio la diffusione capillare e lo sviluppo della rete.

A tutto questo si aggiungono gli elevati costi di gestione ordinaria causati da continui e necessari

Rinnovo della Rete
165.000 €



GUARDA
IL VIDEO



interventi tecnici dall'estero, spese per nuove frequenze, satelliti e risorse umane.

IL PROGETTO

In questo scenario Radio Maria oggi riesce con fatica a far fronte a tutte queste difficoltà dovute anche al costo enorme, ma necessario, per nuovi tralicci, per il trasporto e l'installazione di nuovi piccoli studi locali e di ripetitori. Molte postazioni, oggi, sono purtroppo spente a causa di tutte queste problematiche, ma anche per la mancanza dei pezzi di ricambio che rendono impossibile una adeguata manutenzione. Queste postazioni sono spesso

colpite da fulmini e danneggiate da altre condizioni atmosferiche violente, tipiche di quest'area del mondo. Radio Maria Papua Nuova Guinea svolge la preziosa e delicata missione di portare la voce di Dio nei posti più remoti, da oltre 18 anni. Ha però bisogno di un aiuto costante.

Il progetto ora è di sostenere concretamente la radio nella riparazione e, dove necessario, nella sostituzione di trasmettitori e di antenne. Inoltre, è fondamentale installarne di nuovi nelle diocesi che, da anni, attendono la voce di Radio Maria così che possa finalmente arrivare a tutte le persone che abitano in questi luoghi così remoti.



FILIPPINE

Una missione da espandere,
una sfida da sostenere

focus

cattolici

83%

popolazione

11.9 milioni

copertura attuale

20 milioni



LO STATO ATTUALE

Radio Maria Filippine è stata la prima Radio Maria nel continente asiatico. Nata nel 2002, non lontana dalla capitale Manila, la radio è riuscita negli anni ad espandersi in tutto il territorio nord dell'Isola di Luzon. Attualmente la radio ha quattro frequenze FM che coprono molte diocesi e canali digitali che ricevono il segnale dalla sede principale di Tarlac. Gli ascoltatori filippini hanno sempre aiutato al sostentamento di questa radio malgrado la povertà diffusa e la situazione economica precaria. Sono molto fedeli ed affezionati a questa voce spirituale e sociale, che nutre le loro anime e aiuta a far crescere

lo sviluppo della società in cui vivono. Sempre più diocesi e vescovi desiderano la voce di Radio Maria per poter sentirla finalmente anche nelle loro città, sia in lingua locale, il Tagalog, ma anche negli altri idiomi parlati nelle miriadi di isole presenti nel grande arcipelago filippino.

IL PROGETTO

Queste nuove chiamate della Chiesa locale stanno mettendo la radio in una situazione di estrema fatica economica: tralicci, frequenze, trasporto ed installazione di nuovi piccoli studi locali e ripetitori sono diventati costi sempre più elevati. Si aggiunge a questa esigenza la necessità impellente di rinnovare gli studi di produzione, presenti nella sede principale, diventati oramai obsoleti dal punto di vista tecnico e molto rovinati a causa dell'usura, dopo tutti questi

anni di servizio. Se Radio Maria Filippine, fino a poco tempo fa, per ben ventitré anni, è sempre riuscita a provvedere al proprio sostentamento, oggi, queste nuove sfide richiamano un aiuto più grande. Il primo obiettivo è quello di sistemare e aggiornare la parte tecnica, rinnovando le apparecchiature e restaurando la parte vecchia dell'edificio in cui si trova la radio. Una volta affrontata questa prima sfida, il progetto è quello di rispondere alle richieste dei vescovi della Chiesa locale per fare arrivare

Radio Maria in altre città del paese. Il loro contributo è davvero grande, perché fanno molto per poter aiutare la missione di Radio Maria, trovando locali idonei agli studi di produzione, a volte anche le frequenze, ma espandere Radio Maria in questa parte del mondo così povera necessita davvero di uno sforzo maggiore. Una nuova missione grande e importantissima in questa parte di Oriente fragile che però, oggi, è il terzo paese più cattolico al mondo.

Nuova Sede a Tarlac
e rinnovo della Rete
165.000 €



MEDIO ORIENTE

Custodi della fede
nel cuore del Medio Oriente

SIRIA
GIORDANIA
EGITTO
LIBANO
IRAQ

focus

cattolici

1.6%

popolazione

183 milioni

copertura attuale

4.7 milioni



LO STATO ATTUALE

Quest'anno celebreremo il decimo anniversario di Radio Mariam (la prima Radio Maria in lingua araba). Questa emittente continua a trasmettere, in lingua araba, il messaggio di Maria su satellite e attraverso internet. I suoi frutti, nel corso di questi anni, sono stati moltissimi. Tra tutti ricordiamo la nascita di tre Radio Maria in questa zona del Medio Oriente: Radio Maria Iraq, Radio Maria Nazareth e Radio Maria Libano.

Vediamo inoltre crescere le squadre di volontari dediti agli studi mobili e nuove piccole sedi locali in altri paesi del Medio Oriente: Giordania, Egitto

e Siria. Proprio in Siria esistono già tre piccoli studi fissi (che vengono utilizzati anche come studi mobili, grazie all'attrezzatura in grado di essere trasportata): Damasco, Aleppo e, da pochi mesi, anche a Homs. Tutte queste realtà sono vive grazie alla partecipazione dei vescovi locali e all'impegno di molti volontari e conduttori. I collaboratori e i volontari di tutte queste Radio Maria presenti in questa zona del mondo sono tantissimi e, insieme, formano un'unica famiglia, unita per la realizzazione di questo progetto così speciale.

Tutto questo richiede però una costosa gestione ordinaria. Costi necessario per il materiale tecnico,

le frequenze, i satelliti e gli affitti dei locali in cui si trovano le sedi.

IL PROGETTO

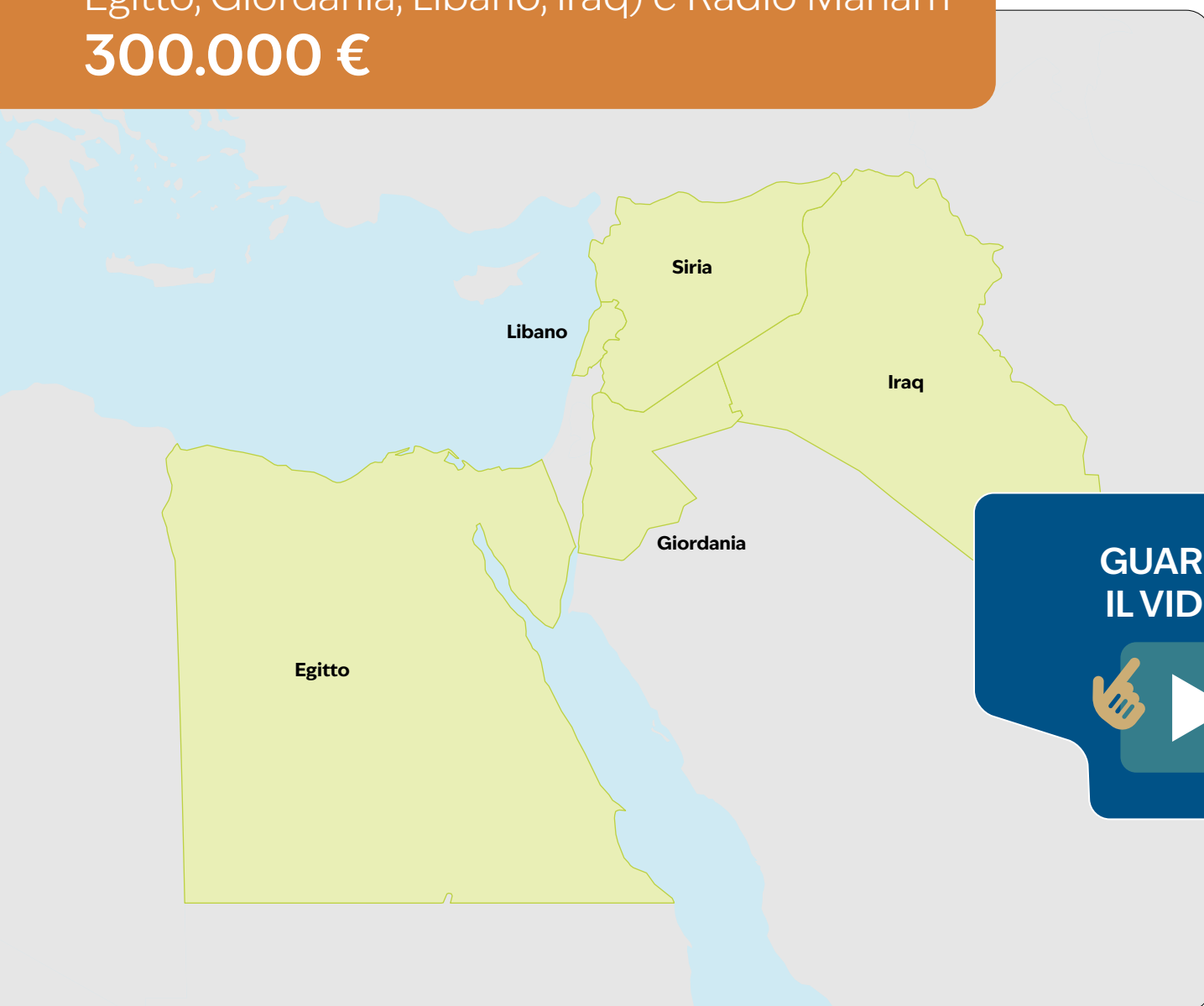
Questa zona del mondo è conosciuta purtroppo come una "polveriera" per i seri problemi dovuti alla costante situazione di instabilità economica, sociale e politica. L'attenzione e la sensibilità di Radio Maria aumentano quindi maggiormente per aiutare queste radio a resistere, a rimanere salde nella fede e a non cadere sotto il peso delle persecuzioni o delle difficoltà economiche. Una sfida che ci accompagna dal passato al presente e che, purtroppo, con tutta probabilità, continuerà anche nel prossimo futuro. La speranza è che la presenza dei cristiani rimanga viva in queste terre sante benedette da Abramo a Gesù e alle Chiese

primitive.

L'obiettivo è quello di aumentare il segnale di Radio Maria, riuscendo a raggiungere nuovi territori, coinvolgere il maggior numero di fedeli attraverso un lavoro capillare nelle parrocchie e nelle comunità locali. Tutto ciò comporta un tributo che la Chiesa universale è lieta di dare, ma che forma una nostra costante partecipazione all'opera di Dio attraverso la sua radio.

Sostegno per i costi di gestione operativa di alcune nazioni del Medio Oriente (Siria, Egitto, Giordania, Libano, Iraq) e Radio Mariam

300.000 €



GUARDA
IL VIDEO



GUARDA
IL VIDEO



GUARDA
IL VIDEO



INDIA

La luce della fede
per i cattolici indiani



focus

cattolici

1.7%

popolazione
1.4 miliardi



LO STATO ATTUALE

Radio Maria è presente in India dal 2013, quando ha iniziato le trasmissioni come web radio a Kochi. Nello stato del Kerala, dove si trova Kochi, risiede la maggior parte dei cattolici dell'India. Su una popolazione di 1,4 miliardi, Radio Maria è un grande strumento di evangelizzazione per il 4% dei cattolici dell'India. Le sue trasmissioni sono in lingua malayalam.

Radio Maria ha un ambizioso progetto di crescita in India attraverso la creazione di otto stazioni distribuite in tutto il paese per trasmettere nelle otto lingue maggioritarie dei cattolici indiani. Nel 2025

è previsto l'avvio delle attività in lingua telugu nella città di Vijayawada, nello stato di Andhra Pradesh.

IL PROGETTO

Dopo alcuni anni trascorsi in una sede molto precaria in affitto, è stato acquistato un terreno per costruire una sede dotata di strutture e studi moderni che consentano la crescita del progetto. Radio Maria India, a Kochi, può intraprendere questo ambizioso progetto confidando nella generosità missionaria che possa permettere ai cattolici indiani di ricevere la luce della Parola di Dio attraverso Radio Maria.



Nuovi uffici a Kochi

25.000 €Supporto
per le spese ordinarie**10.000 €**

INVESTIMENTI NECESSARI

665.000 €

Medio Oriente
Egitto
Giordania
Libano
Iraq
Siria

Filippine

**Papua
Nuova Guinea**

India



**PAPUA NUOVA
GUINEA**

RINNOVO DELLA RETE

165.000

FILIPPINE

NUOVA SEDE A TARLAC E RINNOVO DELLA RETE

165.000

**MEDIO
ORIENTE**

SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE OPERATIVA
DI ALCUNE NAZIONI DEL MEDIO ORIENTE (SIRIA,
EGITTO, GIORDANIA, LIBANO, IRAQ) E RADIO MARIAM

300.000

INDIA

NUOVI UFFICI A KOCHI
SUPPORTO PER LE SPESE ORDINARIE

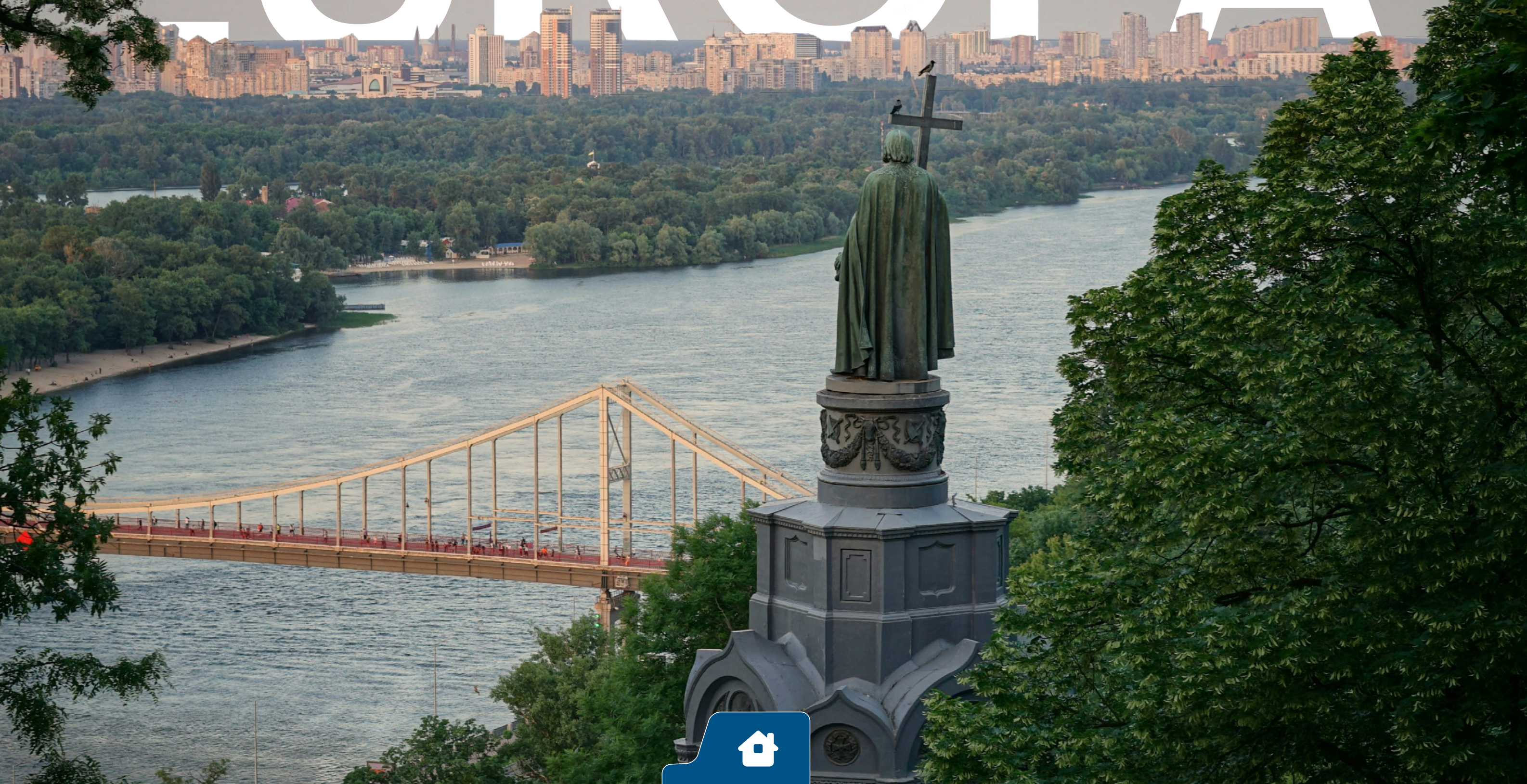
35.000

TOTALE

665.000



EUROPA



EST EUROPA

*Un cammino di fede
e progresso tecnologico*

ARMENIA
BIELORUSSIA
BOSNIA-ERZEGOVINA
KOSOVO
MACEDONIA
RUSSIA
SERBIA
SLOVACCHIA
UCRAINA

focus

cattolici

5.5%

popolazione

218 milioni

copertura attuale

25 milioni



LO STATO ATTUALE

La realtà di Radio Maria nell'Europa dell'Est è caratterizzata da emittenti medio-piccole con copertura parziale della popolazione e una costante missione evangelizzatrice a sostegno delle comunità cristiane. Spesso questo nostro impegno avviene in condizioni complesse: divisioni politiche e sociali, limitazioni burocratiche, povertà economica, storici conflitti etnici, persecuzioni religiose. Non ultima la guerra in Ucraina che da tre anni coinvolge direttamente e indirettamente tutte le nazioni europee. Le trasmissioni di Radio Maria rappresentano una voce di pace, speranza e fiducia nel futuro che le popolazioni amino con gioia e gratitudine.

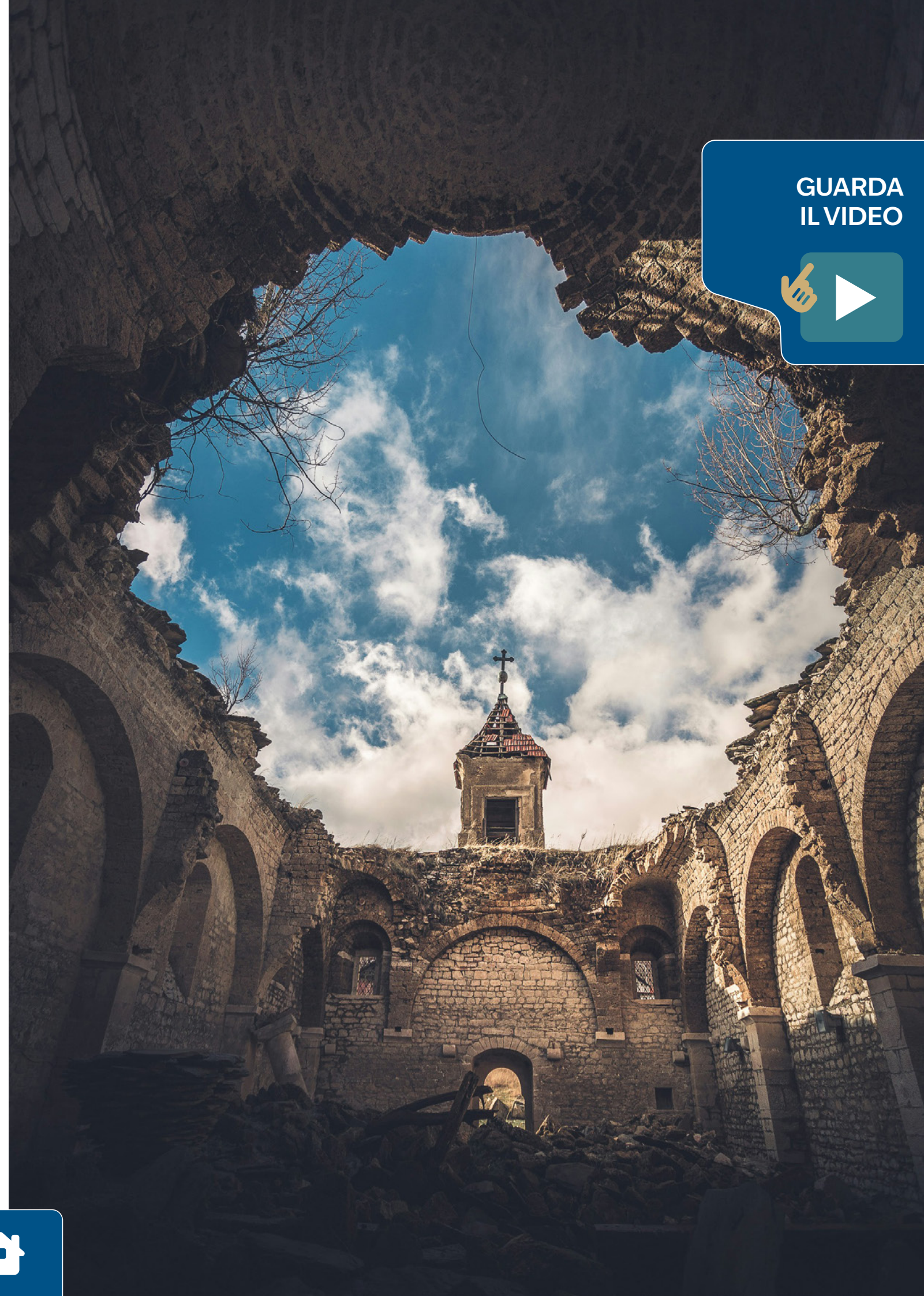
IL PROGETTO

Lo sviluppo e la crescita di ogni Radio Maria passano attraverso la preghiera degli ascoltatori, l'aiuto dei donatori e il supporto della World Family of Radio Maria. Questo affiancamento deve essere garantito per diverso tempo, considerati gli aspetti geopolitici e culturali dell'area in cui si opera e le specifiche situazioni interne. Quindi è nostra responsabilità investire nelle nuove tecnologie, ampliare il segnale sul territorio e offrire contenuti editoriali, di promozione umana e spirituali a favore della conversione delle anime.

Costi di gestione ordinaria
350.000 €



**GUARDA
IL VIDEO**



OVEST EUROPA

Difendere la fede cattolica
in un mondo secolarizzato

INGHILTERRA
PORTOGALLO
SVIZZERA ROMANDA

focus

cattolici

23%

popolazione

76 milioni

copertura attuale

33 milioni



LO STATO ATTUALE

Radio Maria in Inghilterra, Portogallo e Svizzera Romanda (lingua francese) si stanno espandendo con maggiore efficacia dopo gli anni difficili della pandemia di Covid-19 che hanno rallentato la costruzione delle sedi, l'installazione degli apparati tecnici e il conseguente avvio delle trasmissioni. Oggi, grazie alle frequenze tradizionali (FM) e digitali (DAB+) ottenute, possiamo raggiungere milioni di ascoltatori in diverse località tra cui Londra, Cambridge, Lisbona, Porto e Losanna. Un cammino di crescita che nel 2025 va sostenuto per migliorare la copertura del segnale, la promozione sul territorio e il palinsesto delle nostre emittenti.

IL PROGETTO

Le tre grandi sfide in Europa sono RM Svizzera Romanda (2019), RM Inghilterra (2020) e RM Portogallo (2021). Nazioni molto differenti l'una dall'altra ma caratterizzate da un crescente bisogno di evangelizzazione e testimonianza della fede cattolica davanti al secolarismo e all'ateismo sempre più diffusi. Radio Maria informa, forma, sostiene e aiuta l'attività apostolica della Chiesa Cattolica raggiungendo famiglie e comunità in molteplici lingue e culture. L'obiettivo nell'Europa Occidentale è di preservare la fede cristiana e i suoi valori, promuovendo programmi radiofonici di livello per l'arricchimento spirituale degli ascoltatori.



Costi di gestione
ordinaria
300.000 €

GUARDA
IL VIDEO



SUPPORTO
SPECIALE

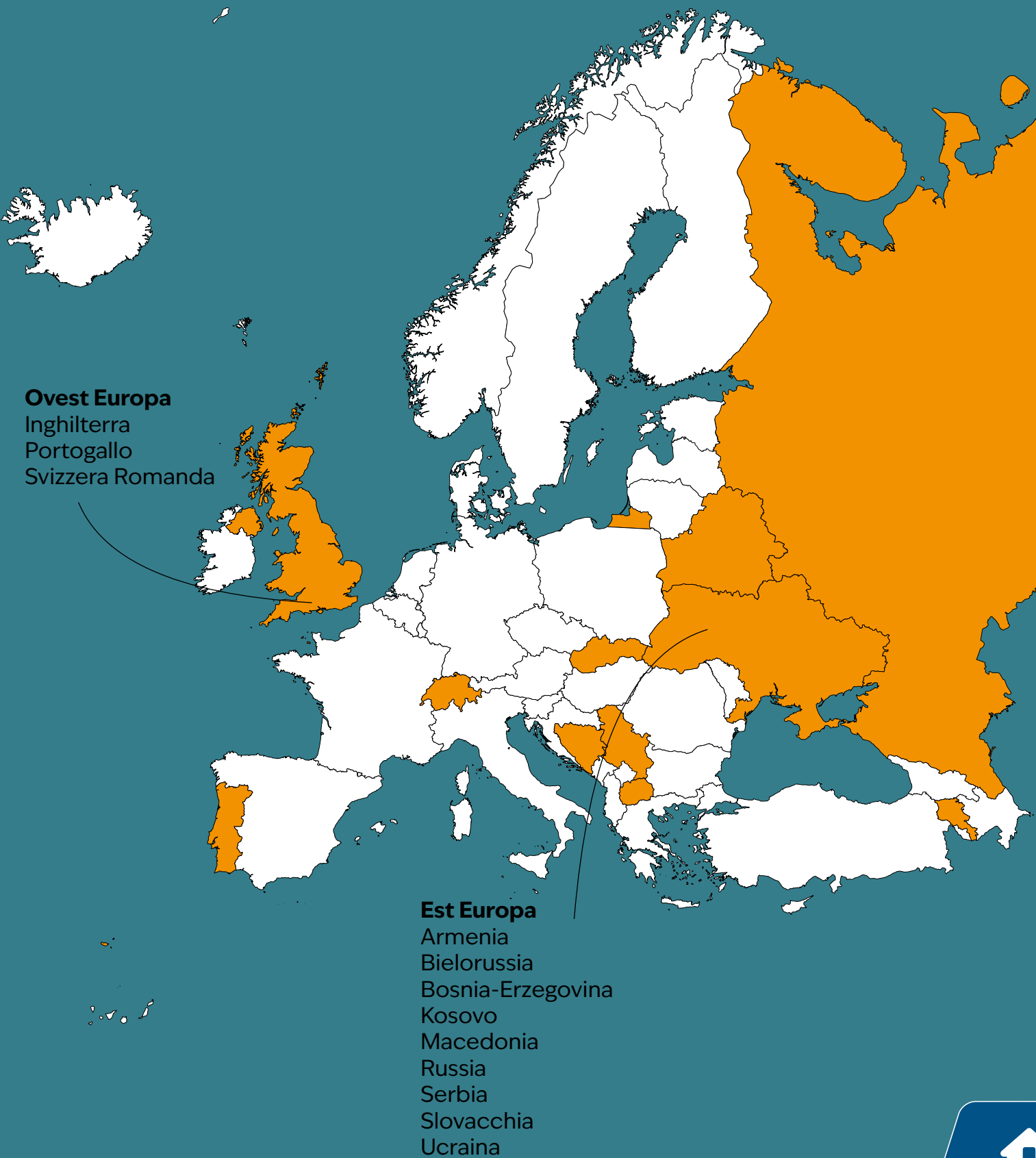
SUPPORTO SATELLITI

80.000 €



INVESTIMENTI NECESSARI

730.000 €



EST EUROPA	COSTI DI GESTIONE ORDINARIA	350.000
OVEST EUROPA	COSTI DI GESTIONE ORDINARIA	300.000
SUPPORTO SPECIALE	SUPPORTO SATELLITI	80.000
TOTALE		730.000



PROGETTI SPECIALI



RADIOLINE



SANTUARI MARIANI



STUDI MOBILI



FORMAZIONE



RADIOLINE

Da anni ormai, Radio Maria sta portando avanti un'iniziativa speciale che unisce tecnologia e spiritualità: una radiolina a forma di Madonna stilizzata. Questo piccolo ma potente strumento, in questi anni ha permesso a migliaia di persone di avvicinarsi alla preghiera e alla Parola di Dio, diventando un vero e proprio ponte di fede e speranza per chi ne ha più bisogno.

Nel corso degli anni, queste radioline sono state distribuite a chi per diversi motivi non aveva la possibilità di accedere ai mezzi di comunicazione. Case di riposo, villaggi rurali in Africa e America, popolazioni in difficoltà e persino detenuti hanno beneficiato di questo progetto, con una versione speciale delle radioline studiate appositamente per i rigidi protocolli degli istituti penitenziari.

Ciò ha permesso a migliaia di persone di sentirsi meno sole e di trovare conforto nella voce di

Radio Maria. Dopo il successo dell'esperienza in Italia, l'iniziativa si è rapidamente diffusa in molte altre parti del mondo, raggiungendo un numero sempre maggiore di fedeli. Grazie alla generosità dei benefattori, il progetto ha continuato a crescere, consentendo la distribuzione di un numero incalcolabile di questi piccoli dispositivi. Oggi, grazie all'evoluzione tecnologica, le radioline sono dotate anche di tecnologia DAB, garantendo una qualità di ascolto sempre migliore e una copertura più ampia. Il bene generato da questa iniziativa è incalcolabile: persone sole, ammalati, comunità lontane dai centri urbani e tanti altri hanno potuto ricevere la grazia della Parola di Dio attraverso Radio Maria. Per questo, vogliamo continuare a supportare questo progetto per continuare a far crescere questa opera, affinché sempre più persone possano sentirsi parte della grande famiglia di Radio Maria.



STUDI MOBILI

Radio Maria è una voce di preghiera, che porta speranza in questo anno giubilare a tanti cuori affranti da tante difficoltà che circondano il nostro mondo. Dio ha voluto mettere tra le nostre mani uno strumento importantissimo per l'evangelizzazione: lo studio mobile.

I nostri studi mobili non sono soltanto uno strumento tecnico, ma sono delle realtà viventi di persone che pregano. I nostri volontari che prendono cura dello studio mobile sono dei veri missionari, pregano insieme, creano questa forza che vuole Maria per poter far arrivare il volto di suo Figlio a tutta la gente.

Gli studi di Radio Maria sono presenti in tutti i continenti: trasmettono le Sante Messe, le preghiere della comunità locali, portano al mondo le voci di quelli che sono a volte nelle periferie del mondo,

fanno sentire le preghiere dei più poveri e degli emarginati. Radio Maria non fa differenza tra una persona e l'altra ma siamo la voce di tutti i fedeli che vogliono lodare Cristo.

Da notare in particolare gli studi mobili in Africa: quanta gioia e festa danno con la loro presenza tra la gente che vede la voce di Maria tra di loro. Così come gli studi mobili nei paesi arabi: trasmettono in condizioni difficili a volte, e non trasmettono solo preghiere, ma anche programmi per far arrivare l'esperienza spirituale a migliaia di gente e creare così un ponte tra quelli che si trovano nella loro terra madre e quelli che hanno dovuto emigrare.

Ogni volontario dello studio mobile è come Maria, pronto a partire veloce per fare arrivare la voce di Cristo e farla anche sentire nel mondo intero.



GUARDA
IL VIDEO



I nostri studi mobili non sono soltanto uno strumento tecnico, ma sono delle realtà viventi di persone che pregano. I nostri volontari che prendono cura dello studio mobile sono dei veri missionari, pregano insieme, creano questa forza che vuole Maria per poter far arrivare il volto di suo figlio a tutta la gente.



SANTUARI MARIANI

I santuari mariani rappresentano, da sempre, luoghi di profonda spiritualità e di intensa devozione per milioni di fedeli. Questi luoghi sacri, legati alle apparizioni della Vergine Maria, non sono solo mete di pellegrinaggio, ma potremmo definirli come veri centri di evangelizzazione, dove la fede si rinnova e si rafforza attraverso la preghiera, le testimonianze e la condivisione.

A Lourdes come a Fatima, a Medjugorje o a Kibeho passando per Guadalupe, la presenza costante di pellegrini da ogni parte del mondo testimonia l'universalità del messaggio evangelico indirizzato a tutti gli uomini. Vivere celebrazioni, preghiere e momenti di raccoglimento in questi luoghi diventano strumenti concreti di diffusione della fede, rispondendo alle esigenze spirituali di chi è in cerca di speranza.

Grazie ai moderni mezzi di comunicazione, tra cui radio, televisione e piattaforme digitali, la voce della Vergine Maria può giungere ovunque, creando una rete globale di preghiera e comunione. Ciò rende possibile raggiungere capillarmente tutte quelle persone che non possono recarsi fisicamente in questi luoghi. È così che la spiritualità mariana supera i confini geografici, avvicinando le persone e rafforzando il senso di appartenenza alla Chiesa. Radio Maria, da anni, ha iniziato ad essere presente in questi luoghi e attualmente trasmette da molti dei principali santuari nel mondo. Tuttavia, abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per poter incrementare il servizio e raggiungere un numero sempre maggiore di ascoltatori, affinché il messaggio mariano possa risuonare in ogni angolo del pianeta.



FORMAZIONE

Nel panorama in continua evoluzione della comunicazione e del servizio alla comunità, la formazione del personale e dei volontari di Radio Maria non è solo vantaggiosa, ma è essenziale. Come organizzazione che serve migliaia di persone impiegate nelle diverse Radio Maria nel mondo, la World Family deve investire nelle qualità e competenze della sua squadra e in quelle delle radio. È per questo che ogni anno WF organizza sessioni di formazione, ritiri spirituali, congressi continentali, giornate di studio e di capacity building. La formazione fornisce al nostro personale e ai nostri volontari le competenze necessarie per utilizzare le apparecchiature radiofoniche,

per cui Radio Maria è conosciuta. Fornendo a questa squadra risorse e formazione sulla trasmissione etica e sulla comunicazione efficace, manteniamo l'integrità del nostro messaggio e la fiducia dei nostri ascoltatori.

La formazione non riguarda solo le esigenze organizzative, ma favorisce anche lo sviluppo personale. I volontari acquisiscono fiducia, capacità e una comprensione più profonda del loro ruolo nel trasmettere la missione di Radio Maria. Questa responsabilizzazione non va solo a vantaggio del singolo, ma arricchisce anche l'intera comunità. In un mondo in continua evoluzione, flessibilità e adattabilità sono fondamentali. Grazie alla

La formazione fornisce al nostro personale e ai nostri volontari le competenze necessarie per utilizzare le apparecchiature radiofoniche, comprendere gli standard di trasmissione e creare contenuti interessanti. La formazione continua garantisce l'aggiornamento sulle ultime tecnologie e metodologie, consentendo loro di entrare in contatto con il pubblico in modo più efficiente.

comprendere gli standard di trasmissione e creare contenuti interessanti. La formazione continua garantisce l'aggiornamento sulle ultime tecnologie e metodologie, consentendo loro di entrare in contatto con il pubblico in modo più efficiente. La formazione è inoltre un'opportunità per creare comunità e spirito di famiglia, sia all'interno delle singole radio, sia tra le radio di un continente. Volontari di diversa provenienza si riuniscono per imparare, condividere esperienze e rafforzare le loro relazioni. Questo senso di comunità migliora la cooperazione e il morale all'interno dell'organizzazione, contribuendo in ultima analisi a creare un ambiente di lavoro armonioso. Una formazione regolare assicura che tutto il personale aderisca agli elevati standard di qualità

formazione continua, il team è in grado di rispondere efficacemente alle nuove sfide, siano esse dovute a progressi tecnologici o a cambiamenti nelle esigenze del pubblico. Questa capacità di adattamento contribuisce a garantire che Radio Maria rimanga rilevante e d'impatto. Investire nella formazione di presidenti, direttori, personale e volontari delle radio garantisce un futuro radioso a Radio Maria. Migliora la capacità di adempiere alla sua missione, promuove una comunità di persone dedicate e, in ultima analisi, serve a migliorare il contatto con gli ascoltatori in tutto il mondo. Dando priorità alla formazione, affermiamo il nostro impegno per l'eccellenza e la nostra incrollabile dedizione alla diffusione del messaggio di speranza e di fede.



GUARDA
IL VIDEO



A background image showing several hands of different skin tones stacked together in a supportive gesture. The hands are positioned in the center and right side of the frame. One hand has white nail polish, and another has a silver ring. The background is slightly blurred, showing parts of clothing like a blue jacket and a white shirt.

INVESTIMENTI NECESSARI

1.180.000 €

Costi delle attività
nei Santuari mariani

300.000 €

Costi di acquisizione
e spedizione
di 150 nuovi studi mobili

400.000 €

Costi per l'acquisizione
di una nuova radio missionaria
a forma di Madonnina

100.000 €

Costi di formazione
dei volontari e impiegati
delle associazioni

80.000 €

Progetti internazionali
organizzati da WFRM

300.000 €



DIFFUSIONE

RADIO MARIA NEL MONDO

Oltre **130** Radio (studi di trasmissione)
di cui 34 sottostazioni in lingua locale

85 Programmazione in
83 lingue
Paesi di cui 53 native africane

Oltre **30.000** volontari al servizio
del progetto Radio Maria in tutto il mondo

Circa **615** studi mobili al servizio del progetto Radio
Maria in circa 5.600 parrocchie e comunità locali per un totale
di oltre 14.200 collegamenti di preghiera in tutto mondo

Oltre **740.000.000** di persone
e 1.021 diocesi sono raggiunte dal segnale di radiofrequenza
di Radio Maria in tutto il mondo

Utenti totali su siti di Radio Maria: **7.893.437**
Utenti totali che ascoltano Radio Maria
in streaming in tutto il mondo: **36.743.545**

Si ringraziano tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questa pubblicazione

Editing · Michela Burdino · Matteo Guerra · Daniele Trenca

Progetto grafico e impaginazione · Paolo Marchetti, KF-Invest Sgl

Crediti fotografici · World Family of Radio Maria, Paolo Patruno, Unsplash, Pixabay

Dati aggiornati dal 31.12.2024

© 2025 World Family of Radio Maria ETS - Tutti i diritti sono riservati



GRAZIE!

OBIETTIVI DI CRESCITA 2025

Radio Maria è sostenuta unicamente dalla preghiera, dai sacrifici e dalle offerte dei suoi ascoltatori.

Portare una voce di speranza è una missione che possiamo condividere facendo appello alla generosità dei cuori: **ogni contributo e ogni donazione conta e può fare la differenza** e ci aiuta ad estendere questo progetto di amore fin dove la Vergine Maria vorrà.

Papa Francesco ai partecipanti
al Convegno Mondiale di Radio Maria,
Udienza Privata- 29 ottobre 2015:

"Abbiate sempre presente che voi donate qualcosa di grande e unico: la speranza cristiana, che è ben più di una semplice consolazione spirituale, perché si fonda sulla potenza della Risurrezione, testimoniata con la fede e le opere di carità".

TOTALE INVESTIMENTI NECESSARI

6.224.000 €



Voice of Peace **on Air**

REGISTERED OFFICE

Via Rusticucci 13 · 00193 Roma, Italy
T. +39 06 64005701 · F. +39 06 64005707

HEAD OFFICE

Via Valassina 40 · 22036 Erba CO, Italy
T. +39 031 2073350 · F. +39 031 2073351

info.wf@radiomaria.org

www.radiomaria.org

